



PENNE NERE



3ª Giornata Nazionale degli Alpini a Varese



Sommario

ANNO 56 - N° 1 - MARZO 2025



IN COPERTINA: Il Labaro Nazionale dell'A.N.A., scortato dal Presidente Sebastiano Favero e dal Gen.D. Michele Risi, C.te delle Truppe Alpine, prestigiose partecipazioni al Pellegrinaggio lunga la Via Sacra del Sacro Monte di Varese in occasione della "3ª Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini".

IN ULTIMA DI COPERTINA:
I messaggi augurali per la Santa Pasqua 2025
 del Presidente Sezionale Franco Montalto,
 di don Franco Gallivanone, Vicario Episcopale di Varese,
 dell'Assistente spirituale della Sezione don Giorgio Spada
 (al centro: Dipinto del pittore Eugenio Ricci, per la Sezione di Varese).



- 3 Riflessioni - Editoriale del Direttore
- 82^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka 1943 - 2025 e "3ª Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini"
- 4 82^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka 1943 - 2025 e "3ª Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini"
- 5 Centro Congressi "De Filippi" - 26 gennaio 2025 - Conferenza "ALPINI RIBELLI" Le Penne Nere nella Resistenza 1943 - 1945
- 6-8 **Diario di guerra e prigionia** – Terza e ultima parte
- 9 L'Assemblea Ordinaria 2025 della Sezione vista da un Delegato
- 10-11 Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati – Biandronno 15 marzo 2025
- 12 Consiglio Direttivo Sezionale 2025 - Fotografie dei Componenti e incarichi
- 13-15 Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 16 Seguono Verbali C.D.S - Ordine di sfilamento della Sezione di Varese - 96ª Adunata degli Alpini - Biella
- 17 96ª Adunata Nazionale Alpini Biella - Il Programma dell'Adunata
- SPORT VERDE**
- 18 Forni Avoltri - Piani di Luzza - Sezione A.N.A. Carnica - 1 - 2 febbraio 2025 - 58° Campionato Nazionale A.N.A. di Sci di Fondo
- 19 Domobianca - Sezione A.N.A. Domodossola - 8 - 9 marzo 2025 - 58° Campionato Nazionale A.N.A. di Sci Slalom
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 20 Gruppo Alpini di Lonate Ceppino - 1 marzo 2025 - Celebrati i 20 anni di attività
- 21 Gruppo Alpini di Olgiate Olona - Santo Natale 2024 e 15^{mo} Anniversario di Fondazione
- 22 Gruppo Alpini di Castronno - A Longarone "...per non dimenticare"
- 23 Gruppo Alpini di Bardello - "cena missionaria" per la Scuola di Hwidiem - AHAFO (GH)
- 24 Gruppo Alpini di Ferno - Passaggio di consegne del Capogruppo
- Gli Alpini sempre pronti per il "Banco Farmaceutico" - Tanti Gruppi Alpini della Sezione hanno partecipato!
- 25 Gruppo Alpini di Oggiona con Santo Stefano - Un popolo in cammino
- Gruppo Alpini di Viggiù-Clivio e Zona 2 - Una pergamena e una targa per una vita salvata
- ANAGRAFE ALPINA**
- 26 Penne mozzate - Amici "andati avanti" - Lutti familiari
- 27 Bocca - Brindisi - Aiutateci a preparare "Penne Nere" - Indicazioni del Comitato di Redazione
- 28 Auguri di Buona Pasqua - dal Presidente della Sezione - dal Vicario Episcopale di Varese - dall'Assistente Spirituale della Sezione
- INSERTO RELAZIONE MORALE DELL'ANNO 2024**
- I-VI Relazione Morale dell'anno 2024
- VII Manifestazioni dei Gruppi, della Sezione di Varese, dell'A.N.A. a carattere nazionale - Anno 2025
- VIII Indirizzi dei Gruppi, nomi dei Capigruppo della Sezione di Varese - Anno 2025

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini

Condirettore: Fabio Bombaglio

Redattori: Luigi Bertolli - Franco Formica - Nicola Margiotti - Giuseppe Palermo - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto grafico e impaginazione: Roberto Spreafico **Stampa:** Ferrario Industria Grafica Srl - Via Cappellini, 18 Gallarate



Riflessioni

In una recente intervista il capo di stato maggiore dell'esercito inglese ha sottolineato come nei popoli europei (inglese incluso) l'idea che in Europa sia possibile il ritorno di una guerra era, e per molti lo è ancora, qualcosa di impensabile e quindi di inaccettabile.

Tali affermazioni mi spingono ad alcune considerazioni su quello che è stata una conseguenza dell'abolizione della leva in Italia. Senza entrare nel merito della correttezza o meno di tale decisione, è però indiscutibile che il prestare il servizio militare voleva dire per un giovane entrare in contatto con tale realtà, con il mondo delle forze armate, con il concetto di difesa della patria, con il mondo delle armi e quindi con la teorica possibilità di trovarsi in condizione di doverle usare.

Mi ricordo, ad esempio, come nel 1983 durante il mio servizio di prima nomina presso il Battaglione Edolo, era stato prospettato l'invio in Libano di reparti alpini; ebbene, nonostante i rischi che tale missione avrebbe potuto comportare (come purtroppo tragicamente poi confermato dal gravissimo attentato subito dai nostri Bersaglieri a Beirut), numerosi furono i militari di leva che manifestarono l'interesse a partecipare in qualità di volontari, francamente molti di più di quello che mi sarei atteso.

Oggi, a distanza di oltre quarant'anni, mi chiedo quale sarebbe la risposta dei nostri ragazzi all'idea di doversi confrontare con una situazione, non legata all'apparire sui social media mi sia consentita la battuta, in cui anche solo teoricamente la loro incolumità personale potesse essere messa a rischio e se le nuove generazioni sarebbero disponibili a rischiare la loro vita per difendere la libertà ed il nostro paese.

La risposta a tale domanda sarebbe stata ovvia per le generazioni della prima metà del novecento che hanno vissuto due conflitti mondiali e sicuramente in gran parte affermative per quelle successive, quantomeno fino alla caduta del muro di Berlino ed alla fine della cosiddetta "Guerra Fredda".

Dopo tali accadimenti, però, in Europa tutti abbiamo pensato che la democrazia aveva vinto, che non vi erano più nemici in grado di minacciarci e che quindi gli eserciti, così come fino ad allora pensati e configurati, erano ormai obsoleti e destinati a trasformarsi in sostanza in forze di polizia internazionali destinate solo ad operazioni di "peace keeping".

Neppure le sanguinose guerre nei Balcani degli anni novanta, nonostante molto vicine ai nostri confini, hanno rallentato tale processo, così come quanto accaduto in Ucraina ed altre aree ad essa prossime negli anni 2000, così che per le opinioni pubbliche e conseguentemente per i governi le spese militari sono diventate sempre più impopolari e da drasticamente ridurre.

il Direttore - Segue a Pag. 4

82^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka "3^a Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini"

**"a egregie cose l'animo accendono
l'urne dei forti, o Pindemonte"**

(Ugo Foscolo)

Come ogni anno l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Varese ricorda in forma solenne i Caduti ed in particolare i Caduti nella vittoriosa ma drammatica battaglia di Nikolajewka che ha permesso agli Alpini, e non solo a loro, già provati da altri combattimenti, dalla fame, dalla mancanza di sonno, dal freddo atroce della steppa russa, affrontata solo con gli abiti indossati al momento di lasciare precipitosamente le trincee allestite sul Don, per iniziare il cammino disperato per tornare "a Baita". Quest'anno non si trattava della solita salita lungo la Via Sacra, dalla 1^a Cappella della Via Sacra fino al Santuario di Santa Maria del Monte, ma si trattava di una manifestazione che univa, con approvazione del Consiglio Nazionale dell'A.N.A., la **82^{ma} Commemorazione sezionale della Battaglia di Nikolajewka alla "3^a Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini"**.

L'evento ha avuto inizio alla Terza Cappella, con l'Alzabandiera accompagnata dalla Banda A.N.A. "Giuseppe Verdi" di Capolago, si è quindi formato il corteo che ha cominciato la salita, preceduto dall'Urna con la terra di Russia e dalle Reliquie dei nostri Beati inseriti nel reliquario Stella Alpina; seguivano anche ben 17 Sindaci, dei Comuni ove operano i nostri Gruppi Alpini.

Seguivano il Labaro Nazionale, scortato dal Presidente Nazionale Sebastiano Favero e dal Generale di Divisione Michele Risi, Comandante delle Truppe Alpine, e il Vessillo Sezionale, scortato dal Presidente Franco Montalto e dal Gen. Emiliano Vigorita, in rappresentanza della NRDC-ITA della Caserma Ugo Mara di Solbiate Olona; partecipanti i rispettivi Consigli, nazionale e sezionale e numerose autorità

civili e militari, e altri ufficiali delle Truppe Alpine e di altre Unità dell'Esercito; seguivano i Vessilli delle Sezioni di Alessandria, Lecco, Como, Novara, Monza, Milano, Luino, Intra, Brescia, Torino, Omegna Ossola, Bergamo, Alpini Paracadutisti, oltre 65 Gagliardetti dei Gruppi. Era inoltre presente il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti.

Diversamente dagli anni scorsi e, se mi è concesso, in modo lodevole, l'ammassamento è stato molto ordinato e anche durante la salita si è mantenuto l'ordine. Eravamo inquadrati per quattro e il servizio d'ordine era puntuale nel richiamare, con cortesia, se si perdeva l'allineamento. Inoltre, provvedeva, sempre con cortesia, ma con decisione, a far uscire dalla fila chi non aveva il cappello alpino.

Come sempre la salita è stata scandita dalla lettura di alcuni brani scritti dall'eroico Cappellano degli Alpini Beato don Carlo Gnocchi, letti con grande enfasi dal nostro Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, da alcune decine del Rosario recitate nostro Cappellano don Giorgio Spada e dai canti dei nostri Cori A.N.A. della Sezione di Varese e del Coro congedati della Brigata Alpina Tridentina, hanno sostenuto il valore della meditazione e della memoria.

Al nostro fianco saliva anche un Alpino che portava il cappello alpino di un reduce di Russia della nostra Sezione, Aldo Ferrazzi, che aveva partecipato alla Battaglia di Nikolajewka, tornato vivo e che poi si era fermato nell'Esercito e aveva fatto carriera fino al grado di Tenente Colonnello. L'Alpino era pure accompagnato dalla pronipote del Reduce, la giovane ragazza Elisa Comini, che poi avrebbe eccezionalmente letto la Preghiera dell'Alpino a conclusione della cerimonia.

MaNi - Segue a Pag. 4

Le Autorità civili e militari, che precedevano nel corteo il Labaro e il Consiglio Nazionale A.N.A., i Vessilli sezionali e i Gagliardetti dei Gruppi, all'inizio del pellegrinaggio lungo la Via Sacra del Sacro Monte di Varese.



82^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka 1943 - 2025

“Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini”

Segue da Pag. 3

Al termine della salita lungo la Via Sacra, giunto il corteo alla Fontana del Mosè, tutti i Cori Sezionali (Stella Alpina di Cislago, Monterosa di Busto Arsizio, Rosa delle Alpi di Cassano Magnago, Campo dei Fiori di Varese, Penna Nera di Gallarate, Coro Congedati Brigata Alpina Tridentina) hanno cantato il “Signore delle cime”.

Arrivati al Santuario bisognava sistemarsi, la paura è che non ci fosse posto in chiesa perché erano tanti gli invitati che normalmente non ci sono, intendo i rappresentanti del Nazionale, delle Sezioni vicine e gli ospiti a cominciare dal Ministro Giorgetti, dal Comandante delle Truppe Alpine Gen. D. Michele Risi, ai loro seguiti e le Autorità invitate e via elencando, invece abbiamo trovato posto anche noi, e un posto bello caldo non guastava dopo il freddo della salita.

La Santa Messa è stata celebrata dal Vicario Episcopale di Varese Mons. Franco Gallivanone, affiancato dall'Arciprete del Santuario e dai nostri Cappellani sezionali. Hanno accompagnato la celebrazione il Coro A.N.A. della Sezione di Varese e rappresentanze degli altri Cori Sezionali e del Coro B.A.T. (Congedati Brigata Tridentina).

Dopo la recita della Preghiera dell'Alpino, eccezionalmente letta dalla giovane ragazza, è seguita la benedizione solenne del celebrante Mons. Gallivanone.

Il Presidente Sezionale Franco Montalto ha poi salutato e ringraziato le autorità e tutti i partecipanti; nel contempo ha consegnato ufficialmente al Santuario un crocifisso della fine del '400, donato alla Sezione dalla famiglia di un reduce di Russia; il restauro dell'opera è stato curato da tre operatori del settore, nonché componenti della nascente Squadra della nostra Sezione, con la “specialità della messa in sicurezza dei beni culturali in caso di calamità naturale”.

Importante è stato, tra gli altri il discorso breve ma molto sentito, del Presidente Nazionale che ha toccato diversi temi a partire dalla “Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini”, istituita il 26 gennaio, a ricordo proprio della battaglia di Nikolajewka. Ha poi parlato dei tanti libri di memorie scritti dai reduci, non solo per non dimenticare le loro sofferenze, ma anche, soprattutto, quelle di tutti i soldati lasciati a sé stessi e che hanno poi trovato la forza disperata di buttarsi all'attacco nella battaglia di Nikolajewka e di vincere proprio con la

forza della disperazione.

Ha poi, il nostro Presidente Nazionale, ricordato che gli Alpini sono sempre pronti a costruire e, un esempio tra i tanti, è proprio l'Asilo Sorriso, che gli Alpini sono andati a costruire portandosi tutti i materiali, compresi i tubi e i bagni, a Rossosch, dove c'era il Comando del Corpo d'Armata Alpino in Russia, in segno di pace e fratellanza.

Poi il Presidente ha ricordato i valorosi reduci che ci hanno tramandato con i loro scritti la memoria di quei giorni e ha citato, oltre a Caprioli, Cenci, Bedeschi e, soprattutto, tutti i Caduti.

Infine, ha parlato della impellente necessità di educare i nostri giovani ai doveri, più che ai diritti, perché possano crescere dedicandosi a una vita civile, ognuno per la sua strada, ma verso una fratellanza che, unica, porta a risultati positivi.

La cerimonia è terminata e ci si avvia verso casa tornando con il servizio navetta ai posteggi per recuperare le auto, ma prima proprio bisogna fermarsi a riscaldarsi con un ottimo bicchiere di vin brulè, preparato con diligenza e passione dagli Alpini cui piacerà anche il vino, con moderazione, ma che Dio li benedica.

MaNi



Il Presidente Nazionale Sebastiano Favero ha pronunciato il discorso di saluto ai presenti e tenuta la "commemorazione ufficiale" della battaglia di Nikolajewka.



La giovane Elisa Comini, pronipote del reduce di Russia della nostra Sezione, il Ten.Col. Aldo Ferrazzi, ha eccezionalmente recitato la "Preghiera dell'Alpino", con a fianco il Cappello Alpino del nonno.

Riflessioni - Segue da Pag. 3

Ora però il mondo è cambiato, i governi europei sembrano orientati a rafforzare le difese e conseguentemente ad elevare i budget delle rispettive forze armate, ma è lecito porsi una domanda: avremo cittadini europei e quindi ovviamente anche italiani disposti a prendere le armi per difendere la libertà ed i loro paesi da minacce da qualsiasi parte provenienti oppure prevarrà il motto “meglio occupati che morti”?

Mentre nei paesi del Nord Europa come Finlandia e Svezia, una volta considerati come

pilastrini della neutralità, l'opinione pubblica si è espressa a favore di un ingresso nella NATO e la reintroduzione della leva non ha creato alcun turbamento, mentre le nazioni dell'Est Europa stanno entrando in un'ottica di prepararsi ad una aggressione considerata come non più teorica ma addirittura probabile, mentre anche in Francia ed Inghilterra si ipotizza un possibile invio di militari in Ucraina senza che ciò abbia determinato manifestazioni di piazza, sorge spontaneo il quesito se anche in Italia non sia necessario affrontare seriamente la questione e se la classe politica non debba in qualche modo preparare l'opinione

pubblica nazionale quantomeno all'idea che in futuro l'Italia potrebbe trovarsi esposta a serie minacce.

Si vis pacem para bellum (se vuoi la pace preparati alla guerra) dicevano gli antichi romani e guarda caso il loro impero è durato secoli ed è andato incontro alla rovina proprio perché ad un certo punto i cittadini romani hanno dimenticato la necessità di sapersi difendere da soli, affidando la loro difesa sempre più a popolazioni esterne (i “barbari”).

Il Direttore

Centro Congressi "De Filippi" - 26 gennaio 2025

Conferenza "ALPINI RIBELLI"

Le Penne Nere nella Resistenza 1943 - 1945

La mattina del 26 gennaio 2025, in occasione della terza Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio Alpino, coincidente per noi della Sezione di Varese con la commemorazione della Battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte, si è tenuto presso il Centro Congressi De Filippi di Varese, il convegno dal titolo: **"Alpini ribelli" Le Penne Nere nella Resistenza 1943-1945**.

In sala, oltre ad un pubblico numeroso di Alpini e cittadini, vi segnalò la presenza del prefetto di Varese Salvatore Pasquariello, del Sindaco della Città Davide Galimberti e numerosi ufficiali dell'esercito e delle forze dell'ordine.

Dopo l'introduzione del moderatore, il segretario A.N.A. Mauro Azzi, sono seguiti gli interventi del Generale di Divisione Michele Risi, comandante delle Truppe Alpine, del nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero, e del Presidente Sezionale Franco Montalto.

Il tema del convegno è l'argomento della ricerca storica sul tema del ruolo degli Alpini nella Resistenza, direttamente commissionata al gruppo di autori dal nostro Consiglio Direttivo Nazionale.

Ci spiega il segretario Azzi che ad oggi, quando ricorrono gli 80 anni della Liberazione, non ci sono precise notizie e resoconti organici dell'attività degli Alpini nella resistenza, ma che le 62 medaglie d'oro attribuite agli Alpini in quel periodo presenti sul nostro labaro danno l'idea del grandissimo valore delle azioni condotte dagli Alpini dall'8 Settembre del '43 al 25 Aprile del '45.

Il CDN ha così deciso di commissionare al prof. Alberto Leoni, saggista e divulgatore, al prof. Rolando Anni dell'Università Cattolica di Brescia, a Stefano Contini Università Cattolica di Milano e Filippo Masina dell'Università di Siena, una ricerca storica che potremo leggere nel libro che sarà a breve pubblicato a cura della casa Editrice Mursia.

Al rientro dalle disastrose campagne di Russia e dei Balcani, moltissimi Alpini decisero di restare in prima linea contro il regime nazifascista, che li aveva portati a partecipare con un enorme sacrificio di vite umane ad una durissima guerra di aggressione. Gli Alpini si misero a combattere al fianco dei partigiani e del comitato

Il tavolo dei relatori: da sinistra Stefano Contini, Alberto Leoni, Mauro Azzi, Rolando Anni, Filippo Masina.



di liberazione nazionale per affermare quei valori di giustizia e libertà per troppi anni negati e diventati poi i principi fondamentali della nostra costituzione.

Il contributo degli Alpini, soprattutto sulle montagne, diventò da subito importante e determinante, dall'Appennino Toscano- Ligure fino al Friuli su tutto l'arco delle Alpi, moltissime furono le battaglie che misero in difficoltà

l'esercito Tedesco.

Attaccare e colpire stando sempre attenti a non coinvolgere la popolazione civile per evitare rappresaglie. La resistenza Alpina non si è basata sul numero di combattenti da reclutare ma sulla loro motivazione e sul loro valore e coraggio. Traeva la sua forza dal suo addestramento ma anche dai vincoli di Fraternità e Amicizia propri delle Truppe Alpine.

In Lombardia nascono le Fiamme Verdi. Anche se la partecipazione degli Alpini alla resistenza non è mai stata formalmente riconosciuta, molte formazioni partigiane in Lombardia prendono il nome di fiamme Verdi, tutte nate dalle compagnie di ex Alpini. Composte da molti reduci dalla Russia e dai Balcani che attiravano moltissime nuove reclute.

L'esperienza della Russia e dell'Albania fece comprendere ai soldati con chiarezza di come le idee di conquista del fascismo fossero vuote. Molti cappellani Alpini diedero vita alle fiamme Verdi. In Friuli le prime armi della resistenza furono quelle nascoste nei fienili dagli Alpini.

Si risolveva anche il concetto di Patria, da parte degli Alpini che si ribellano alle ideologie del fascismo, praticando una vera e propria revisione di vita. Uno per tutti, il Beato Teresio Olivelli, ex littoriale, che ribellatosi alla vecchia ideologia fascista diventò un combattente per la libertà.

Mario Rigoni Stern: "... gli Alpini nati per difendere le Alpi per la loro natura si sono dimostrati i più importanti difensori della libertà..."

Giuseppe Palermo



Il Presidente Sezionale Franco Montalto ha ringraziato per la numerosa partecipazione gli Alpini e le Autorità.



Il Generale di Divisione Michele Risi, comandante delle Truppe Alpine saluta gli intervenuti.



Il saluto del Presidente Nazionale Sebastiano Favero ha concluso gli interventi delle autorità.

Diario di guerra e prigionia

Terza parte

1° gennaio 1918

Capo d'anno di fame, di noia, di freddo, di tristezza

2/1/1918

Si riparla dei 120 che dovevano partire ed il Generale passa la rivista anche ad altri di altre Compagnie in partenza oggi. Ancora un po' di neve.

3/1/1918

Scrivo una cartolina a casa.

4/1/1918

Da un sergente della nostra fureria ho una catinella di rancio impegnandomi a consegnare in cambio a lui la razione di pane di questa sera.

Lui realizzerà un marco e con quello acquisterà da fumare o altro.

Traffici di questo genere sono all'ordine del giorno alimentati da quanti ricoprono una carica e possono frodare in un qualsiasi misero particolare.

Anche nella più squallida miseria sussistono speculazioni o per far danaro o per soddisfare vizi mentre gomito a gomito convivono affamati che si privano di una boccata di pan nero indigesto per porsi in grado di scrivere ai genitori.

5/1/1918

Siccome il pane ci viene sempre dato in una pagnotta ogni dieci prigionieri, fra noi, da parecchio tempo abbiamo escogitato nella divisione una procedura che dura più di mezz'ora onde evitare discussioni e litigi.

Si stende prima una coperta in terra e vi si posa la pagnotta col coltello a fianco, poi i dieci formano un cerchio standendo la mano col numero delle dita voluto. Uno assomma, un altro prima designato conta e facendo testa incarica questo a fare le dieci razioni identiche poste in fila sulla coperta senza una briciola isolata.

Poi si chiede se nessuno ha nulla da eccepire o da correggere e si determina da quale parte si dovrà incominciare a prendere la prima sezione poi la seconda eccetera.

Di nuovo i dieci formano cerchio, si somma, si conta e a chi tocca comincia la 1°, la 2° razione ecc., uno alla volta, adagio e calmi senza confondere.

Una briciola nella baracca non

si perde e per un po' si vive in religioso silenzio non paragonabile al raccoglimento che avviene in una chiesa quando si comunicano i fedeli.

8/1/1918

Improvvisamente, verso mezzogiorno, con altri 25 compagni mi si chiama.

Ad ognuno viene data una camicia ed un paio di mutande ed indrappellati veniamo condotti a Kassel, città industriale. Nevica.

Giunti in una piccola casa a due piani già occupata da altri prigionieri italiani che lavorano in uno stabilimento accanto, in una stanzetta assegnata per sei, mi si consegna un pagliericcio posato sopra un lungo tavolaccio e per questa notte dormo senza indolenzire le ossa.

9/1/1918

Al mattino, incolonnato – scortati da due vecchi armati di fucile – mi conducono al lavoro in una grossa fabbrica di locomotive.

Con altri tre mi assegnano a un vagone di ferrovia carico di carbone con l'obbligo di scaricarlo entro tre ore. Non avendo mai usato in vita mia il badile e trovandomi debolissimo sono disperato, angustiato, oppresso dai miei compagni di lavoro che si vedono costretti a sobbarcarsi la mia parte di fatica.

Non mi è possibile resistere, non vedo, non sento, non capisco il dialetto dei miei compagni, ed inconsciamente, lentamente scendo dal vagone, cammino, giro senza volontà, trovo un cancello aperto, mi trovo in strada, cammino, intravvedo la casa assegnatami, entro, mi incontro in un vecchio soldato che mi sostiene e con altri mi adagiano sul mio pagliericcio svenuto.

10/1/1918

Al mattino mi accorgo di aver meravigliato tutti per essere rincasato da solo, e marco visita medica.

Accompagnato da una sentinella attraverso la città, si va in ambulatorio della fabbrica, dove, affollatissimo, uno dei parecchi medici presenti, con cautela mi si avvicina e con poche parole mi rincuora nella parlata dialettale lombarda.

Alla visita vengo dichiarato incapace ai lavori pesanti.

11/1/1918

In fabbrica mi aggregano a quattro prigionieri che hanno il compito di raccogliere e ordinare per qualità i piccoli diversi accessori che occorrono nelle locomotive.

Si raccolgono dai mucchi scaricati dai vagoni e si collocano divisi in un lungo scaffale che serve per le necessità e prelievi scritti e voluti dai vari reparti della fabbrica.

Sono contento ma mi sento sfinito stanco per le trascorse sofferenze.

13/1/1918

Scrivo una cartolina ai genitori e riesco a lavarmi la biancheria.

19/1/1918

Nel silenzio della sera, al buio, mi ritiro in un angolo, solo, aspettando il momento dell'adunata per portarci alla casa che ci ospita, canticchio sommesso una dopo l'altra le canzoni o romanze che conosco in tono mesto, malinconico.

Questa sera, in questo momento non canto quando al di là del lungo scaffale appoggiato a un'inferriata, dalla strada vengo chiamato e: *"Josef, canta, canta"* ed attraverso un buco mi infila un cartoccio di patate.

Provvidenziali patate!

21/1/1918

Dalla casa, al mattino, quando si grida l'ordine di uscire ed incolonnarsi per recarsi in fabbrica al lavoro in un primo momento avviene un affrettato corri corri per collocarsi in strada con le prime quadriglie della colonna.

Poi, in seguito, avviene tutto l'opposto ed i rimanenti, tutti, si calmano, si fermano uscendo più lentamente possibile subendo le grida e le minacce della vecchia sentinella, povero nonno che a fatica porta il fucile!

Perché? I primi giunti, non appena oltrepassato il cancello della fabbrica scattano di corsa e potranno giungere primi là dove si trovano gli avanzi della cena notturna dei diversi cani da guardia.

27/1/1918

Con altri tre prigionieri mi comandano

Segue da Pag. 7

di riordinare un complesso di materiali che si trovano sotto gli uffici della fabbrica, in un vasto scantinato, dove adiacenti vi sono pure i locali al servizio di artigiani dipendenti.

In uno di questi vi si trova un idraulico, entro e gli dimostro con le attrezzature in vista d'essere competente del mestiere.

Stimolando il suo orgoglio lo persuado ad occuparsi in modo che io venga assegnato alle sue dipendenze quale garzone aiutante.

29/1/1918

La Direzione acconsentirebbe al trasferimento, ma il capo dal quale dipendo non si sottomette e fa di tutto in modo che continui a rimanere nel magazzino all'aperto.

12/2/1918

Verso le 10 vedo passare un folto gruppo di ufficiali che dalle multiformi divise capisco che appartengono alla Croce Rossa Internazionale e nello stesso momento filo in Direzione dove agli impiegati sorpresi faccio capire che se non vengo trasferito alle mansioni di idraulico fermo l'ispezione in giro per la fabbrica.

Un po' di pausa, discutono fra loro ed un impiegato mi prende la mano e mi conduce nel seminterrato consegnandomi al mio nuovo superiore addetto alle riparazioni in fabbrica ed in città nelle abitazioni dei dipendenti numerosi della fabbrica.

28/2/1918

Il mio "maister" è soddisfatto, è contento di me e mi porta a casa sua presentandomi ai suoi famigliari i quali mi dimostrano cortesie e rispetto.

Io cerco di essere più ordinato e pulito fin quanto è possibile ed anche il mio numero 303 da prigioniero spicca ben visibile davanti a fianco ben visibile sul mio petto.

5/3/1918

Il mio lavoro consiste nel seguire ed aiutare il mio superiore diretto che ripara i canali, gli scarichi, le tubazioni di gas ed acqua potabile, i rubinetti sia nella fabbrica, sia nei locali d'abitazione in città dei dipendenti della Ditta Enghelund Sonn, che tanto ha potere da emettere una propria moneta che ha corso regolare pari ai marchi.

15/3/1918

Da una casa all'altra giungo col maister nel cortile ove abita quella signora che mi ha sentito cantare e che mi ha donato un giorno ed altre volte delle patate.

Chiama i coinquilini, parla col mio capo, insiste fino a quando devo soddisfare la loro curiosità e canto.

Aumenta la gente e dopo tre canti faccio segno al mio maister, anch'esso meravigliato, di porre termine e di andare via salutandolo.

Anche oggi buona raccolta di patate.

25/4/1918

Girando in città, nelle case, mi è capitato qualche altra volta di dover cantare, invitato da qualcuna che riferiva di avermi sentito in questo od altro luogo chiedendo permesso al mio maister e pensando alle patate con qualche rapa.

20/6/1918

Anche oggi sono entrato in una chiesa protestante durante una riunione di fedeli.

Pochi giorni or sono entrato in una Sinagoga.

Non ho ancora visto una chiesa cattolica.

Sono l'unico prigioniero che circola solo nelle vie e che qualche volta mi servo del tram, principalmente quando sono sovraccarico di materiale.

15/7/1918

Descrivere in quali condizioni si trova la popolazione non è compito facile.

Non è tesserato il carbone, l'acciaio, l'acqua potabile, l'illuminazione e l'uso del tram.

Tutto è tesserato. Se si ha un bottone da attaccare è un disagio in quanto difficilmente si trova il filo.

La stragrande maggioranza degli operai, ho visto, non porta le mutande. Cioccolato, cacao, dolci, sapone, riso, pasta non esistono affatto, scomparsi. Il pane è scuro, la carne scarsa si vede una volta la settimana e quale condimento v'è un tipo di margarina, misurata e poco gustabile. Le minestre si fanno a base di rape, di bietole, patate, e farina di chissà quali ingredienti.

Se si vede uno mangiare un pesce, puoi essere certo che tutti quanti in quel giorno mangiano quel tipo di pesce.

Uomini giovani e sani non si vedono attorno, le nostre sentinelle sono

vecchi e mal messi, qualcuno persino zoppicante a stento porta il fucile.

Eppure ritengono di vincere la guerra.

20/8/1918

E la guerra continua senza una soluzione. Da molti si sente dire che sono in corso combattimenti e azioni militari in ogni fronte e tutto sempre più impegnativo.

10/11/1918

La popolazione è in fermento, gli operai con noi sono diventati taciturni e dalle chiacchiere sembra che la guerra sia terminata o volga verso la fine. Fosse vero!

12/11/1918

La fabbrica è chiusa, non si esce, non si lavora; anche gli operai si trovano a gruppi per le strade ed hanno un contegno poco rassicurante.

A poco a poco, si capisce che la Germania ha perduto la guerra e con essa prima l'Austria.

Noi cerchiamo di essere prudenti col parlare il meno possibile, tutti col fiato sospeso, attenti.

1/12/1918

A gruppi e a intervalli ci fanno rientrare tutti al campo di concentramento dove regna un caos, un disordine impossibile a descriversi.

I tedeschi non ci sono più e noi siamo senza una direzione, senza disciplina, in balia dei più prepotenti ed irresponsabili, colmi di odio principalmente contro coloro che lavoravano al ricevimento e redistribuzione dei pacchi che giungevano dall'Italia.

Litigi personali e a gruppi sono frequenti.

15/12/1918

La fame regna di nuovo sovrana e i furerelli sono frequenti.

Avvengono tumulti, ferimenti qualcuno grave, botte da orbi.

Io non mi muovo, nemmeno a vedere e rimango accucciato al mio posto sulle tavole che quali lunghi scaffaloni a due piani servono per riposare e dormire. Sogno il giorno del rimpatrio che troppo ritarda.

3/1/1919

Finalmente incominciano le partenze!

7/1/1919

Ore 16 partenza da Kassel con 900 italiani, 400 inglesi, 500 francesi.

Diario di guerra e prigionia

Segue da Pag. 7

Passiamo Gesungen e alle 24 si arriva a Marburg.

8/1/1919

Ore 2 a Giessen, i treni marciano lentamente, alle 11 a Frankfurt altra lunga fermata e si riparte facendo indietro la linea percorsa.

Ore 14 a Friedburg, alle 15 a Ostseim, di nuovo a Giessen e distribuzione viveri.

Si dice che non si può percorrere dove avvennero i combattimenti sul fronte francese per motivi sanitari.

Alle 17 si riparte da Giessen, 19 a Wetzlar, alle 21 Dillenburg, tunnel, alle 23,30 a Weidenan.

9/1/1919

Altri tunnel, ore 7 passiamo Kabel, a Holzwichede si consuma il rancio. Horde, alle 11 Dortmund, ore 15 Coesfeld e alle 18 lasciamo la Germania.

Si monta un treno olandese e dopo mezz'ora si scende a Euschiede.

L'allegria è incontenibile, cantano gli inglesi, gli italiani, si inneggia all'Olanda ospitale e fra due ali di popolo si giunge a uno stabilimento dove si consuma un abbondante rancio e poi ci si corica per dormire finalmente con attrezzatura civile.

10/1/1919

Distribuzione di pane, burro, caffè, alle 10 ci rechiamo al bagno. Gli olandesi si affacciano alle finestre, sono sulle porte e così anche quando si ritorna.

Rancio.

Scrivo due cartoline, poi si va alla stazione cantando fra i saluti della popolazione.

Si parte alle 15 e dopo poco di ferrovia si arriva a Hengelo accolti anche qui festosamente fra i nostri canti.

11/1/1919

In caserma troviamo un ottimo servizio sanitario ed un rancio squisito.

Alle 13 fra acclamazioni, grida e canti si riparte ed osservo che la linea ferroviaria è tra lunghe paludi, boschi, acqua, ponti e solitudine.

In una stazioncina si arriva alle 15,30. Ci alloggiano in un accampamento di circa 60 vaste baracche e col rancio vengono distribuiti pacchi inglesi come da un mese, di tanto in tanto, li vediamo in distribuzione.

12/1/1919

Mi fanno passare in fureria quale scritturale dove c'è parecchio da fare ed in compenso ho a sazietà carne, burro, latte, margarina, cacao, thè, zucchero, conserve, cioccolato, biscotti, tabacco.

Passano così cinque giorni collaborando alla registrazione degli arrivi e delle partenze che si susseguono felicemente. Ed io?

16/1/1919

Alle 12 giunge improvviso l'ordine di partenza per Rotterdam comprendente 1000 uomini ed io mi trovo tra questi. Si lavora in fretta da matti, contenti.

Mi fò un'abbondante scorta di varie scatole di viveri non dimenticando il mio "compagno socio negli alimenti". Handervijk, Lingebornw, ed alle 21 nel meraviglioso porto circondato da palazzi ed alle 23 l'imbarco è ultimato.

17/1/1919

Ore 16 si parte. Anch'io soffro il mal di mare, senza vomito però.

Si ha paura delle mine però ci assicurano le numerose navi in servizio peschereccio e i numerosi bastimenti che trasportano dalla Francia all'Inghilterra e viceversa.

Il nostro trasporto è inglese già stato catturato dai tedeschi durante la guerra. Si viaggia lentamente.

18/1/1919

Di mattina presto passiamo le coste inglesi lasciando il mare del Nord; nel pomeriggio avvistiamo le coste francesi fino quando si approda nel porto di Cherbourg ivi trascorrendo la notte sul bastimento.

19/1/1919

Sbarco alle 10 e indrappellati traversando la città veniamo condotti in un campo dove a ogni 15 viene assegnata una tenda.

Si incontrano numerosi prigionieri tedeschi e turchi.

20/1/1919

Ci spogliano dei vecchi abiti ed indossiamo tutto a nuovo, poi inquadrati, alle 15, sopra un lungo convoglio si lascia Cherbourg. Alle 11,30 passiamo da Caen.

21/1/1919

Alle 9 sostiamo alla stazione di Lemans. Rancio a Chateau du Loir. Ore 16 Loir-Tours, 17 a San Pierre des Corps.

22/1/1919

Ore 8 Sain Caize. Ore 15 Moulins. Ore 18 Paray-Le-Monial. Ore 24 Lione

23/1/1919

Sosta a Lione. Ore 4 a Lejment. Scendiamo alle 7 portandoci in un vasto campo italiano.

24/1/1919

Ore 16 partenza da Lejment, Chambery, Modane.

25/1/1919

Arrivo a Torino alle 8. A Genova ore 11 rancio.

26/1/1919

Ore 9 Spezia. Ore 13 Viareggio. Ore 16 Lucca - Montecatini. Ore 12 Pistoia.

27/1/1919

Ore 8 Arezzo.

Fine della terza e ultima parte

A questo punto la narrazione si interrompe.

È sempre stata precisa e puntuale.

L'autore non ha mai scritto il suo nome, ha fatto solo accenno a Busto come sua città, per cui sembrava fosse impossibile rintracciarlo. Infatti, al termine della prima parte, pubblicata su Penne Nere dicembre 2023, si era indicato che l'autore del manoscritto era ignoto. Al momento della pubblicazione della seconda parte siamo stati informati che l'autore del diario era

**MAGISTER GIUSEPPE
di Azzate (VA) 1896 - 1976**

Note di chi ha trascritto il manoscritto

Ho trascritto pedissequamente, e non senza qualche difficoltà, dal manoscritto che mi è stato dato.

Personalmente sono rimasto molto colpito dalle sofferenze cui è stato sottoposto e, immagino, siano molto vicine alle sofferenze che hanno subito i nostri prigionieri e che, peraltro, sono ben descritte in molti libri sulla seconda guerra mondiale.

La speranza, vana obiettivamente, è che non si ripetano simili barbarie.

L'Assemblea Ordinaria 2025 della Sezione vista da un Delegato

L'Assemblea dei Delegati della Sezione A.N.A. di Varese quest'anno si è tenuta a Biandronno che è uno dei paesi che si affacciano sul Lago di Varese.

Di solito è un bel paese, ma quest'anno, causa le nuvole basse, e la pioggia, il lago e il cielo avevano lo stesso colore e uno sfumava nell'altro.

Gli Alpini della Sezione di Varese erano arrivati qui per la loro Assemblea annuale e della pioggia e dei colori del cielo e del lago gli importava francamente poco.

Gli Alpini di Biandronno li accoglievano nella Palestra comunale dove nel grande spazio del campo della pallacanestro e della pallavolo, sbrigate le formalità, abbiamo trovato gli stemmi delle gloriose Brigate Alpine, il Tricolore e il vessillo della Sezione.

C'era il tavolo della Presidenza dove avrebbero preso posto il Presidente sezionale Franco Montalto, i relatori tra cui il Presidente dell'Assemblea Maurizio Zanuso, il Vice Presidente sezionale Daniele Resteghini, il Vice Presidente Nazionale Severino Bassanese, che avendo un impegno in altra regione sarebbe arrivato un po' in ritardo, il Tesoriere sezionale Matteo Rinaldi e il Segretario sezionale e dell'Assemblea Renato Gandolfi.

Si inizia con l'omaggio solenne al Tricolore e tutti cantano l'Inno Nazionale in piedi e sull'attenti. Dopo di che il Presidente dell'Assemblea prende la parola per un breve saluto.

Vengono nominati i sei Delegati che si sono proposti per l'incarico di scrutatori. Dopo la lettura del verbale della Commissione Verifica Poteri il Presidente Zanuso chiama a presentarsi i candidati alle cariche sezionali.

Si procede quindi alla votazione per il Presidente sezionali e gli

scrutatori si ritirano per lo spoglio.

La parola passa al Presidente Montalto per la presentazione della sua relazione morale, seppure in forma abbreviata perché già inviata ai Gruppi e sarà pubblicata completa, lunga e dettagliata in altra pagina del giornale.

A seguire il Tesoriere Rinaldi presenta la sua relazione finanziaria con il bilancio consuntivo 2024 e preventivo per il 2025 cui fa seguito la relazione dei Revisori dei Conti.

Vengono quindi chiamati i Gruppi per votare i sei Consiglieri Sezionali, il Revisore dei Conti e i sei delegati all'Assemblea Nazionale.

Mentre gli scrutatori si ritirano per lo scrutinio è arrivato a questo punto il momento in cui i delegati possono portare le loro osservazioni inerenti alle relazioni Morale e Finanziaria.

Gli interventi non sono molti e ottengono le precisazioni richieste; messe ai voti le relazioni morale e finanziaria vengono approvate dall'Assemblea.

Come ultimo punto all'Ordine del Giorno ci sarebbe la Quota Sociale, ma essendo l'argomento di competenza dell'Assemblea Nazionale, non può essere discusso per il semplice motivo che l'Assemblea Nazionale non si è ancora tenuta.

Non poteva mancare a conclusione dei lavori un omaggio all'Associazione Alpini con l'esecuzione corale e sull'attenti del "Trentatré" "Dai fidi tetti del villaggio..." prima del "rompete le righe".

Un'altra cosa non poteva mancare, e gli Alpini di Biandronno hanno voluto salutarci con un ricco e gradito rinfresco, prima del ritorno alla propria sede dei delegati che, in massa, hanno molto apprezzato.

Grazie e al prossimo anno.

MaNi

Nella Palestra Comunale di Biandronno si è tenuta il 15 marzo l'Assemblea dei Delegati 2025 della Sezione di Varese.



Un momento delle votazioni per il Presidente sezionale. La scheda di voto viene inserita nell'urna apposita, attentamente controllata dagli Scrutatori.

Prima dell'approvazione delle Relazioni Morale e Finanziaria delegati possono portare le loro osservazioni e ottenere le precisazioni dai relatori.



L'esecuzione corale e sull'attenti del "Trentatré" ha concluso i lavori dell'Assemblea dei Delegati 2025.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati - Biandronno 15 marzo 2025



L'Assemblea Ordinaria dei Delegati 2025 è iniziata con gli Onori alla Bandiera e al Vessillo Sezionale al suono dell'Inno Nazionale.

L'Assemblea Ordinaria dei delegati della Sezione A.N.A. di Varese è regolarmente convocata presso la Palestra Comunale a Biandronno

Aperta in prima convocazione alle ore 14:00 si procede all'insediamento della Commissione Verifica Poteri, composta dai Consiglieri Sezionali Bertolli Luigi, Palermo Giuseppe, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo, che prendono in consegna la documentazione attestante il numero dei Delegati aventi diritto di voto e procedono al controllo delle schede di ammissione all'Assemblea e delle schede di votazione per le seguenti:

Cariche Sezionali per il triennio 2025/2027:

- **Presidente Sezionale;**
- **6 Consiglieri Sezionali;**
- **1 Revisore dei Conti;**
- **6 Delegati all'Assemblea Nazionale.**

Non essendo presente il numero legale dei delegati, **l'Assemblea viene aggiornata alle ore 15:00 in seconda convocazione.**

Alla presenza del Consiglio Direttivo Sezionale e del Vice Presidente Nazionale Severino Bassanese **l'Assemblea viene aperta alle ore 15:00.**

Su proposta del Presidente Sezionale Franco Montalto **vengono eletti all'unanimità a Presidente dell'Assemblea il delegato Alp. Zanuso Maurizio e a Segretario il Segretario Sezionale Alp. Gandolfi Renato.**

Vengono, di seguito, nominati **n. 6 scrutatori.**

Il Presidente dell'Assemblea procede alla lettura del verbale della Commissione Verifica Poteri:

- **Delegati aventi diritto al voto presenti in proprio..... 147**
- **Deleghe presentate 13**
- **Totale dei voti ammessi 160**

- **Delegati che avrebbero diritto di voto .. 167 (risultanti dalla forza dei Gruppi alla chiusura del tesseramento 2024).**

In ottemperanza all'Art. 11 del Regolamento Sezionale, gli incarichi, nominali, sono stati desunti dai verbali di nomina redatti a seguito delle Assemblee Ordinarie dei Gruppi.

Il Presidente comunica all'Assemblea che risultano assenti i Gruppi di Monvalle (1 delegato), San Macario (1 delegato), Saronno (3 delegati) e Tradate (2 delegati).

Il Presidente invita i Delegati al saluto alla Bandiera ed al Vessillo Sezionale.

- **Presentazione dei Candidati**

Il Presidente provvede alla presentazione dei candidati alle cariche Sezionali in scadenza:

Presidente Sezionale:

- **Franco Montalto,**

Consiglio Direttivo Sezionale:

- **Elli Piero** (Gruppo di Bisuschio);
- **Gandolfi Renato** (Gruppo di Cantello);
- **Lena Gianfranco** (Gruppo di Carnago);
- **Montorfano Guglielmo** (Gruppo di Tradate);

- **Pavanello Tiziano** (Gruppo di Biandronno);
- **Wizemann Massimiliano** (Gruppo di Busto Arsizio).

Revisori dei Conti:

- **Comini Andrea** (Gruppo di Busto Arsizio).

Delegati Assemblea Nazionale:

- **Camisasca Gianmario** (Gruppo di Gallarate);
- **Gandolfi Renato** (Gruppo di Cantello);
- **Pedroni Fabrizio** (Gruppo di Bogno di Besozzo);
- **Resteghini Daniele** (Gruppo di Arcisate);
- **Spreafico Roberto** (Gruppo di Bogno di Besozzo);
- **Simeone Nicola** (Gruppo di Gallarate);
- **Pavanello Tiziano** (Gruppo di Biandronno);
- **Palermo Giuseppe** (Gruppo di Venegono Superiore).

- **Votazione per elezione del Presidente Sezionale per il triennio 2025 - 2027**

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi le votazioni per l'elezione del Presidente Sezionale, che avvengono a voto segreto per chiamata di Gruppo.

Vengono invitati gli scrutatori a posizionarsi nella zona di voto per la raccolta delle schede votate. Al termine si recano in locale dedicato per lo spoglio.

- **Approvazione verbale di Assemblea del 09/03/2024**

Il verbale, già pubblicato sul periodico Sezionale "Penne Nere", N° 1 - marzo 2024, viene dato per letto e, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

- **Relazione morale per l'anno 2024**

Il Presidente dell'Assemblea **passa la parola al Presidente Sezionale, per la presentazione della Relazione Morale per l'anno 2024.** (ndr - la Relazione Morale è pubblicata nell'inserto centrale di questo numero di Penne Nere).

Prima di procedere all'esposizione della Relazione Morale, il Presidente Sezionale Montalto Franco invita tutti i Delegati a osservare un minuto di raccoglimento per tutti gli Alpini "andati avanti".



Il Consigliere Nazionale Severino Bassanese ha portato il saluto del Presidente e del Consiglio Direttivo Nazionale e riferito delle prossime attività di vita associativa. Al tavolo della Presidenza, da destra: il Segretario Renato Gandolfi, il Vice Presidente Daniele Resteghini, il Presidente dell'Assemblea Maurizio Zanuso, il Presidente Sezionale Franco Montalto, il Consigliere Nazionale Severino Bassanese e (fuori inquadratura) il Tesoriere Matteo Rinaldi.



Il Presidente Sezionale Franco Montalto durante l'esposizione della Relazione Morale dell'anno 2024.

Procede quindi all'esposizione della Relazione Morale dell'anno 2024.

Di seguito, il Presidente dell'Assemblea comunica i risultati della votazione per la carica di Presidente Sezionale come segue:

MONTALTO FRANCO Voti 134..... eletto
VERDELLI ANTONIO Voti ..2.. non eletto
BASSANESE SEVERINO Voti ..1.. non eletto
Schede bianche n° 23
Schede nulle n° 0

Si conferma l'elezione a Presidente Sezionale dell'Art. Mont. Montato Franco per il triennio 2025/2027.

Il Presidente eletto ringrazia tutti i Delegati per la fiducia concessa e comunica che questo triennio sarà l'ultimo del suo mandato.

Nei tre anni a venire non mancherà di impegno e iniziativa. Ritiene giusto e corretto, anche se il Regolamento in vigore non pone limiti, che dopo tre mandati di Presidenza si rinnovi la carica. Rinnovando a tutti i Delegati il Ringraziamento per la fiducia, comunica che saranno tre anni di intenso lavoro coadiuvato dalla disponibilità di tutti i Gruppi della Sezione.

• Relazione finanziaria - bilancio consuntivo 2024 e di previsione 2025

Al termine dell'esposizione, il Presidente Zanuso Maurizio invita il Tesoriere Rinaldi Matteo alla presentazione del bilancio per l'esercizio 2024 e preventivo 2025.

• Relazione dei Revisori dei Conti

Su delega dei Revisori il Tesoriere Sezionale, Matteo Rinaldi, procede alla lettura del verbale del Collegio dei Revisori. Approvato e sottoscritto.

• Elezione cariche Sezionali per il triennio 2025/2027:

Il Presidente apre le votazioni convocando gli Scrutatori per le operazioni di voto che avvengono, a scrutinio segreto per chiamata di Gruppo.

• Interventi sulle relazioni Morale e Finanziarie e relative approvazioni

Il Presidente invita i delegati ad intervenire.

Viene data la parola al Delegato del Gruppo di Vedano Olona, Gambarini, il quale suggerisce che, oltre alla disponibilità dei Bilanci presso la Sezione per la consultazione, gli stessi vengano trasmessi ai Gruppi.

Il delegato Walter Bianchi del Gruppo di Quinzano San Pietro sottolinea il notevole ritardo nella ricezione del periodico Sezionale "Penne Nere" e invita soluzioni in merito.

Risponde il Presidente Montalto il quale comunica che, in moltissime occasioni si rileva la mancanza di articoli dai Gruppi che permettano alla Redazione, una chiusura del giornale in tempi adeguati, ai quali si sommano i tempi tecnici Postali.

In merito alla trasmissione ai Gruppi dei Bilanci, il Presidente, rispondendo al Delegato Gambarini, dichiara che la scelta è dovuta al fatto che nel passato si è segnalata la spiacevole pubblicazione degli stessi su social media, da parte di soggetti addirittura non iscritti all' A.N.A., e ciò ha creato problemi.

Di seguito si registrano interventi non di competenza della Relazione Morale esposta. Si prende atto delle argomentazioni che verranno trattate e discusse nella prossima Riunione dei Capigruppo.

• Intervento del Vice Presidente Nazionale Severino Bassanese

Viene data la parola al Consigliere Nazionale Severino Bassanese il quale, portati i saluti del Presidente Nazionale Sebastiano Favero, informa l'Assemblea di come l'iniziativa "Panettone degli Alpini" permetta di accedere a sostanziali risorse, che danno grande impulso per le iniziative solidali Nazionali ed evidenzia di come un piccolo sforzo esperito da ogni Gruppo porti a risultati sorprendenti.

A seguito della conferenza "Alpini e la Resistenza", svoltasi all'Istituto "de Filippi" di Varese, è in fase di realizzazione di un libro sul tema.

Procede inoltre ad informare su interessanti iniziative in programma per la prossima Adunata Nazionale a Biella.

Porta comunicazione su programmazione della commissione Nazionale "Grandi Opere" in Emilia-Romagna in collaborazione con la Sezione Bolognese-Romagnola.

Al termine degli interventi il Presidente dell'Assemblea pone in votazione per approvazione sia la Relazione Morale che le Relazioni finanziarie per alzata di mano:

- Relazione Morale: approvata all'unanimità
- Relazioni Finanziarie: vengono approvate a maggioranza, con una astensione.

• Quota sociale

Il Presidente pone in votazione il punto 10 all'O.d.g. che prevede sia concessa la delega ai Capigruppo,

convocati in una riunione specifica, la discussione relativa ad eventuali adeguamenti della quota sociale deliberati in sede di Assemblea Nazionale del prossimo 25 maggio 2025.

Rilevando che alcuni Delegati hanno espresso l'inutilità di tale delega, il Presidente comunica che per l'eventuale variazione della quota sociale è obbligo convocare un'Assemblea straordinaria della Sezione (art.12 Regolamento Sezionale). Per evitare ciò, si chiede di dare delega ai capigruppo, in una riunione ovviamente convocata in data successiva all'Assemblea Nazionale, le delibere riguardanti la quota sociale e la determinazione del nuovo importo del bollino a livello Sezionale. Si ricorda inoltre che le riunioni dei Capigruppo possono essere convocate, sulla base di importanti argomenti associativi, a discrezione della Presidenza.

La proposta di Delega viene approvata a maggioranza.

• Comunicazione dei risultati delle votazioni

Essendo in possesso dei dati delle votazioni per le cariche Sezionali, il Presidente dell'Assemblea procede alla comunicazione come segue:

Consiglio Direttivo Sezionale

Triennio 2025 - 2027 (n° 6 eleggibili)

GANDOLFI RENATO Voti 143 eletto
MONTORFANO GUGLIELMO Voti 138 eletto
ELLI PIERO Voti 109 eletto
PAVANELLO TIZIANO Voti 109 eletto
WIZEMANN MASSIMILIANO Voti 103 eletto
LENA GIANFRANCO Voti 95 eletto
Schede bianche n° 2
Schede nulle n° 0

Collegio dei Revisori dei conti

Triennio 2025 - 2027 (n° 1 eleggibile)

COMINI ANDREA Voti 159 eletto
Schede bianche n° 1
Schede nulle n° 0

Delegati all'Assemblea Nazionale 2025

(n° 6 eleggibili)

GANDOLFI RENATO Voti 126 eletto
RESTEGHINI DANIELE Voti 107 eletto
SPREAFICO ROBERTO Voti 94 eletto
PEDRONI FABRIZIO Voti 93 eletto
CAMISASCA GIANMARIO Voti 84 eletto
PALERMO GIUSEPPE Voti 69 eletto
PAVANELLO TIZIANO Voti 60
SIMEONE NICOLA Voti 41
Schede bianche n° 10
Schede nulle n° 5

Il Presidente dell'Assemblea Maurizio Zanuso, complimentandosi con gli eletti, alle ore 17:00 chiude i lavori assembleari.

IL SEGRETARIO dell'Assemblea Renato Gandolfi	IL PRESIDENTE dell'Assemblea Maurizio Zanuso
---	---

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE 2025



Montalto Franco
PRESIDENTE



Gandolfi Renato - Vice Pres. Vicario
Segretario di Sezione, Presidenza e del C.D.S.



La Grotteria Guido - Vice Presidente
Consigliere Deleg. Zona 5 - Cerimoniere



Rinaldi Matteo - Tesoriere
Cons. Delegato Zona 3



Bertolli Luigi - Cons. Deleg. Zona 10
Relaz. Sez. Estere - P.C. - Web - Penne Nere



Elli Piero - Consigliere
Delegato Zona 2 - Commissione Sport



Ferrari Carlo Maria - Cerimoniere
Consigliere Delegato Zona 1



Lena Gianfranco - Consigliere
affiancato a Consigliere Delegato Zona 5



Montorfano Guglielmo - Consigliere
Delegato a Comm. Sportiva Nazionale



Palermo Giuseppe - Consigliere
Deleg. Zone 8 e 9 - Relaz. con Scuole



Pavanello Tiziano
Consigliere Delegato Zona 6



Pedroni Fabrizio - Cons. Del. Zona 7
Uff. Segreteria - Commissione Sport



Portatadino Massimo - Cerimoniere
Cons. Deleg. Zona 4 - Commissione Sport



Vanoli Ferdinando - Ref. Centro Studi,
Banco Alim., Libro Verde - affianc. Z6 - Penne Nere



Wizemann Massimiliano
Cons. affiancato a Cons. Delegato Zona 10



Fidanza Stefano - Coordinatore
Unità di Protezione Civile Sezionale

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

... del 16 dicembre 2024

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, il Vicepresidente Angelo Galmarini, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Carlo Maria Ferrari, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Roberto Spreafico, Ferdinando Vanoli.

Assente giustificato il Consigliere Piero Elli. Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fidanza.

Presente il V.P. Nazionale Severino Bassanese.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione del verbale C.D.S. del 28 ottobre 2024.

Il verbale viene approvato alla unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fidanza informa il CDS sulle attività dell'Unità di Protezione Civile come segue:

- A causa delle condizioni Meteo, è stato possibile effettuare solo un intervento a Brinzio dei due programmati. Si è operato sul versante Nord del Campo dei Fiori con recupero di strada e sul parcheggio di via Piave a Brinzio con recupero di muri a secco.
- Si è comunque svolta esercitazione programmata dalla Comunità Montana Valli del Verbano a Montegrino in collaborazione con i VV.FF. Svizzeri. Operatività di supporto con 6 volontari e organizzazione Logistica con organizzazione cucina.
- Buona l'attività di vendita del Panettone e Pandoro degli Alpini svolta a Lonate Pozzolo, Varese, Cardano al Campo che hanno permesso all'Unità di dare una concreta visibilità.
- La collaborazione tecnica con la Provincia di Varese per una riorganizzazione della Protezione Civile, effettuata sotto la guida del Gen. Pennino, ha prodotto la stesura di un piano organizzativo che è stato presentato al Presidente ed al Capogruppo del Consiglio Provinciale per la valutazione.
- Per il mese di dicembre non sono, al momento, presenti attività programmate.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Fabrizio Pedroni relaziona in merito alla partecipazione alla riunione Nazionale dei referenti sportivi

svoltasi a Concesio, nella quale è emersa la sostanziale tenuta dei numeri dei partecipanti alle gare Nazionali.

In tale occasione è stato presentato il calendario per il 2025.

In merito alle gare Sezionali comunica le date certe comunicate dai Gruppi organizzatori:

- Slalom il 2 marzo a Pila o Sestriere con lo sci Club Cassano Magnago;
- Gruppo di Brinzio il 6 aprile corsa in montagna;
- Gruppo di Ferno il 18 maggio - staffetta di corsa;
- Gruppo di Varese il 28 settembre - marcia e tiro.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi comunica che il definitivo delle ordinazioni dei Panettoni e Pandoro è di nr. 14.178 pezzi. Sottolinea che i flussi di pagamento da parte dei Gruppi sono in fase di regolamento. In merito si sollecitano i Gruppi, in conformità con le richieste da parte dei Revisori Contabili, di provvedere entro il mese di gennaio alla sistemazione. Si delibera di inviare comunicazione ufficiale a tutti i Gruppi. Procede di seguito al dettaglio dei sospesi diversi ancora in essere dei quali si auspica la sistemazione entro il 31 dicembre p.v.

Il CDS sollecita l'intervento dei consiglieri nelle zone di competenza..

5) Serata della Riconoscenza e Premio Pa' Togn.

La serata è andata bene e si porgono i ringraziamenti a tutti i Gruppi della Zona 5 per l'ottima organizzazione della manifestazione.

6) Commemorazione 2025 della battaglia Nikolajewka.

Sono state prodotte delle locandine dell'evento e si resta in attesa dell'approvazione da parte della Sede Nazionale.

In merito alla fase organizzativa il V.P. Daniele Resteghini comunica che, in merito alla conferenza ed ai pranzi ci si appoggerà all'Istituto De Filippi di Varese; in sintonia con la Curia si è trovato un accordo sullo svolgimento della cerimonia.

Si comunica che l'impianto di amplificazione a 5 punti verrà messo a disposizione dalla Basilica di San Vittore.

Si è in fase ultimativa per l'organizzazione di un maxischermo esterno.

Per l'organizzazione delle navette si resta in attesa delle risultanze del tavolo tecnico, attivo, per competenza, tra Santuario, Comune di Varese e Questura di Varese.

Nel dettaglio, verranno discussi e affrontati punti organizzativi nella riunione della commissione nominata dal CDS, fissata per il 17 dicembre.

7) Calendario delle manifestazioni Sezionali / Nazionali.

Si delibera la stesura di un calendario ufficiale delle manifestazioni Sezionali/ Nazionali da comunicare ai Gruppi, nell'intento di evitare sovrapposizioni di date in eventi di rilievo Associativo. In tal senso si incaricano i Consiglieri di effettuare una verifica presso i Gruppi per poter avere date certe di manifestazioni particolari in fase organizzativa.

8) Collaborazione con Associazione "On the road".

Si è resa la necessità, di dare seguito alla richiesta di S.E. il Sig. Prefetto ad una iniziativa che coinvolga i ragazzi dell'Associazione.

Si delibera di organizzare una giornata dedicata alla somministrazione di pasti caldi ai senza tetto, in collaborazione con la C.R.I. Per il futuro si è proposto di fare svolgere il corso base di P.C. ai ragazzi di "On the road".

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 9 gennaio 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S.

Renato Gandolfi

IL PRESIDENTE

Franco Montalto

... del 9 gennaio 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 09 gennaio 2025 alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, il Vicepresidente Angelo Galmarini, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Piero Elli, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Roberto Spreafico, Ferdinando Vanoli.

Assente giustificati i Consiglieri Carlo Maria Ferrari e Giuseppe Palermo.

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fidanza.

Presente il V.P. Nazionale Severino Bassanese.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione del verbale CDS del 16 dicembre 2024.

Il verbale viene approvato alla unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile dell'Unità, Stefano Fidanza informa il CDS sulle attività dell'Unità di Protezione Civile come segue:

- Anno 2024 chiuso con 2.150 ore lavorate, con l'impegno di 120 volontari circa.

Segue a Pag. 14

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 13

- Il mese di dicembre non ha registrato attività di rilievo fatte salve alcune giornate di presidio A.I.B.
- Si è aderito ad un Bando Dipartimento/ Regione/Comune per acquisto di furgone con cassone ribaltabile trilaterale. Si è in attesa di esito.
- Dalla Riunione del 2° Raggruppamento è emerso che il comando T.T.A.A. ha richiesto un maggior coinvolgimento della Protezione Civile ANA e, in tal senso, è allo studio la partecipazione a livello logistico, nel corso dell'esercitazione "Volpe Bianca" che Reparti Alpini effettueranno a novembre. L'eventuale adesione verrà valutata e programmata dalla Sede Nazionale.
- A livello di Colonna Mobile Regionale si terranno ulteriori corsi di formazione per utilizzo macchine movimento terra ma anche per l'assegnazione di patenti superiori.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Piero Elli comunica che l'attività si sta concentrando per l'organizzazione alla partecipazione alla gara nazionale di sci di fondo a Forni Avoltri (Sezione Carnica).

Il giorno 23 a Biandronno si terrà la riunione della Commissione Sportiva, estesa ai rappresentanti dei Gruppi che organizzano gare per il Campionato Sezionale.

Segnala che sono emerse difficoltà per quanto riguarda l'organizzazione della gara di Fondo Sezionale vista l'impossibilità di usufruire di impianti già utilizzati in passato.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi consegna ad ogni Consigliere l'elenco dei sospesi da regolare da parte dei Gruppi.

Da parte del CDS si sottolinea l'impegno del Consigliere incaricato provveda al sollecito presso i Gruppi ed al recupero delle partite ancora da regolare, così da permettere una presentazione della situazione contabile adeguata alle richieste dei Revisori dei Conti, che hanno rilevato e sollecitato la copertura di sospesi da troppo tempo in evidenza.

5) Commemorazione 2025 della battaglia Nikolajewka.

Il V.P. Daniele Resteghini comunica e conferma la presenza di bus navetta che partiranno dal Palazzetto dello Sport di Varese e saliranno al Sacro Monte, con sosta alla Prima Cappella. La salita di altri pullman dovrà essere comunicata alla Sezione che inoltrerà la richiesta alla Polizia Locale per l'autorizzazione. Il tutto verrà sottoposto al tavolo tecnico organizzato per le direttive del caso che verranno recepite dalla commissione Sezionale incaricata.

Alla luce delle normative sulla

sicurezza, l'ingresso al Santuario sarà contingentato, gagliardetti esclusi.

Si resta in attesa, da parte del Santuario, del numero di partecipanti che potranno avere accesso. In tal senso verranno redatti particolari "pass".

Si comunica che la Parrocchia mette a disposizione una sala per 25 persone, attrezzata con video, così come le suore probabilmente concederanno l'utilizzo di una ulteriore sala con capienza di circa 50 persone.

Si propone di realizzare una tabella condivisa, ove aggiornare le presenze alla manifestazione che dovranno pervenire entro domenica 19 gennaio.

Viene definita l'organizzazione della salita lungo la Via Sacra che vedrà la cerimonia ufficiale alla terza Cappella con l'Alzabandiera e il posizionamento del Labaro Nazionale, Vessillo Sezionale, Vessilli di altre Sezioni, Gagliardetti, corpo Musicale Giuseppe Verdi di Capolago e Alpini.

L'area di accesso è stata organizzata secondo le direttive sulla sicurezza, così come le aree destinate e/o inibite ai partecipanti.

Viene data la parola al Consigliere Guido La Grotteria, il quale comunica la necessità di reperire 30 volontari, da ricercare presso i Gruppi e destinare al Servizio d'ordine Sezionale lungo il tragitto del pellegrinaggio ed al Santuario. Al momento mancano circa 15 volontari. Verranno realizzati dei giubbini di riconoscimento.

Informa che sarà disponibile per la salita anche la funicolare del Sacro Monte.

In merito al supporto al Servizio d'ordine, il responsabile Unità P.C. Stefano Fianza comunica la presenza di 50 volontari di P.C.

6) Comunicazioni del Presidente.

Presenta preventivo per la riparazione/sostituzione della porta esterna sul lato dello stabile Sezionale e purtroppo forzata a causa di evento di scasso dello scorso novembre.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 3 febbraio 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S.

Renato Gandolfi

IL PRESIDENTE

Franco Montalto

... del 3 febbraio 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, il Vicepresidente Angelo Galmarini, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Piero Elli, Carlo Maria Ferrari, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Roberto Spreafico, Ferdinando Vanoli.

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fianza.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione del verbale C.D.S. del 9 gennaio 2025.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile dell'Unità di P.C. sezionale Stefano Fianza informa il C.D.S. sulle attività dell'Unità di Protezione Civile come segue:

- L'attività preponderante si è dimostrata nell'impegno dei volontari al Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese in occasione dell'anniversario della battaglia di Nikolajewka e della 3ª Giornata Nazionale della Memoria e del sacrificio degli Alpini, svoltasi il 26 gennaio u.s.

Sono stati impegnati 58 volontari che hanno attivamente collaborato per la logistica e l'organizzazione di presidio sul percorso delle Cappelle.

- Il 25 gennaio si è svolta, presso il campo cinofili, una esercitazione delle unità cinofile con Sezioni vicine. La nostra squadra ha partecipato con 10 volontari come figuranti.

- Si è svolta l'assemblea annuale presso la Comunità Montana Valli del Verbano nella quale si è effettuato un consuntivo sulle attività dell'anno 2024 ed illustrati i programmi di intervento per il 2025. Nell'ambito dell'assemblea si sono svolte le votazioni per il rinnovo dei membri del tavolo tecnico A.I.B. della Comunità Montana. Francesco Consolaro, referente Sezionale per l'A.I.B., già membro, è stato rieletto. Si precisa che la squadra A.I.B. Sezionale è la seconda per numero di attività in Comunità Montana.

- In merito alla Commissione di P.C. Provinciale si è conclusa la fase organizzativa. La prima parte dell'elaborato andrà in votazione al Consiglio Provinciale il 31 marzo.

- 15/16 febbraio si sta organizzando un corso base di P.C. Per l'Unità Sezionale. Ad oggi sono confermate 12 richieste e 4 in attesa di conferma. Si è allargata la partecipazione anche ad altre Sezioni.

- Comunica che il Gruppo di Morazzone ha contattato la Sezione per avere un incontro nel mese di marzo in merito ad una eventuale convenzione di P.C. Verrà interessato anche il Gruppo di Morazzone che faccia da interscambio.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Piero Elli comunica che la Commissione sportiva nella riunione tenuta il 23/01 a Biandronno ha ufficializzato il calendario delle gare Sezionali.

Segue a Pag. 15



RELAZIONE MORALE anno 2024

Carissimi Alpini Delegati,

Ci ritroviamo in questo nuovo anno per l'Assemblea dei Delegati della nostra Sezione; come primo atto rendiamo un doveroso saluto e gli onori alla nostra Bandiera ed al nostro Vessillo sezionale e rivolgiamo un commosso pensiero ai Caduti di tutte le guerre e di tutte le missioni di pace.

Dal profondo del cuore, unendoci idealmente a tutti i Soci, inviamo un pensiero commosso a tutti coloro che in questi giorni stanno soffrendo per gli eventi bellici in numerose aree del mondo. La nostra Sezione, in sintonia con la Presidenza nazionale, continua a sostenere gesti di concreta solidarietà indirizzate alle realtà più disagiate.

A tutti i nostri "veci" ed ai pochissimi Reduci che ancora contiamo sul territorio nazionale, inviamo tutta la nostra riconoscenza ed il nostro ringraziamento per ciò che rappresentano e per i valori che da sempre ci testimoniano.

A tutti gli Alpini, agli Amici degli Alpini ed ai Soci Aggregati che sono ammalati o sofferenti per i motivi più diversi, inviamo un abbraccio ed un saluto affettuoso ed esprimiamo l'augurio che possano riprendersi al più presto e ritornare alla vita dei loro Gruppi.

Agli Alpini in armi, ai loro Comandanti ed a tutti i Militari che prestano servizio in Italia ed in missione di pace all'estero, un sincero e grato ringraziamento con l'auspicio che il loro impegno possa essere sempre portatore di pace e giustizia in questo nostro mondo che ne ha estrema necessità.

Un saluto particolare a tutti i militari in servizio presso la caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona, ed in modo affatto speciale agli uomini e alle donne delle Truppe Alpine che lì prestano servizio. La nostra Sezione continua a mantenere un rapporto di amicizia e di collaborazione con il Comando e con il personale della caserma "Ugo Mara", anche attraverso momenti di convivialità e di amicizia.

Un saluto particolare alle donne e agli uomini della Marina Militare, all'opera nelle acque internazionali per la sicurezza e la salvaguardia delle unità navali italiane così come alle donne e agli uomini dell'Aeronautica Militare, che sempre più numerosi operano nei cieli d'Italia e d'Europa per la nostra sicurezza.

Un cordiale e fraterno saluto al Presidente Nazionale Sebastiano Favero ed ai componenti del Consiglio direttivo nazionale che lo sostengono e lo affiancano nella conduzione della nostra Associazione.

Saluto tutti i collaboratori della Sede nazionale che con il loro prezioso lavoro facilitano anche a noi lo svolgimento delle molteplici pratiche amministrative, sempre più complesse ma necessarie alla vita associativa delle Sezioni.

Porgo un cordiale e fraterno saluto a Massimo Cortesi, Direttore del nostro periodico nazionale, al quale rinnovo il pieno sostegno della nostra Sezione. Un saluto riconoscente anche a tutto il personale della Redazione de "L'Alpino".

Infine, e certamente non per questo in maniera meno sincera ed affettuosa, rivolgo un fraterno saluto al nostro Consigliere nazionale di riferimento e Vice Presidente nazionale, l'amico Severino Bassanese, che ci onora della sua presenza e segue sempre con grande attenzione e puntualità l'attività della nostra Sezione, svolgendo un prezioso lavoro di raccordo con la Sede Nazionale. Gli esprimiamo sincera riconoscenza per il lavoro che svolge per il bene della nostra Associazione.

Rivolgiamo un pensiero a coloro che sono "andati avanti": a tutti loro, alla loro memoria, rivolgiamo un ricordo sentito e affettuoso. Anche nell'anno trascorso, abbiamo subito la perdita di Reduci e di volontari della Protezione Civile sezionale.

Per tutti loro, vi chiedo di dedicare un momento di raccoglimento.

FORZA DELLA SEZIONE

La consistenza numerica della Sezione nel 2024, raffrontata con quella del 2023 è la seguente

- Soci Alpini**
Anno 2023 n° 3.335
Anno 2024 n° 3.209 nuovi iscritti n° 112
Totale 2024 n° 3.321 Alpini (- 14)
Alpini non rinnovati n° 36
- Amici degli Alpini**
Anno 2023 n° 187
Anno 2024 n° 181 nuovi iscritti n° 24
Totale anno 2024 n° 205 (+ 18)
- Soci Aggregati**
Anno 2023 n° 1.632
Anno 2024 n° 1.498 nuovi iscritti n° 214
Totale anno 2024 n° 1.712 (+ 80)
Aggregati non rinnovati n° 37

Come accade da qualche anno, con modalità diverse ma tendenza costante, l'andamento delle iscrizioni di Alpini e Artiglieri alla nostra Sezione non è disastroso ma non fa certo entusiasmare.

È una situazione che condividiamo con altre Sezioni, ma questo non ci consola ed è chiaro che serve maggiore impegno durante le feste di Gruppo, i raduni di Zona, l'attività sportiva e soprattutto la Protezione Civile, così come con il nostro periodico "Penne Nere" - per valorizzare le conoscenze personali di Alpini "dormienti", per conservare gli iscritti che si sono fatti indecisi o pigri, e per concentrarci sulla raccolta di nuovi iscritti!

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE, I COMANDANTI DEI REPARTI ALPINI, IL COMANDO DEL N.R.D.C. - ITALY "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY"

Ad ogni occasione, formale o conviviale, anche in funzione degli impegni personali e professionali di ciascuno, la Sezione ha sempre garantito la presenza con il Vessillo alle celebrazioni militari e alle iniziative promosse dagli Ufficiali Comandanti.

In particolare siamo stati invitati alle attività svolte presso la Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona, sede del Comando "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY".

Come già anticipato, la nostra collaborazione con i militari e le loro famiglie è sempre cordiale e continuativa. La nostra Sezione esprime riconoscenza, vicinanza, ed immutato affetto verso coloro che, con impegno e professionalità, servono il nostro Paese indossando le stellette.

95ª ADUNATA NAZIONALE A VICENZA

La 95ª Adunata nazionale di Vicenza ha visto un'ottima presenza da parte dei Gruppi della nostra Sezione, con 75 Gagliardetti che hanno sfilato davanti al Labaro.

Abbiamo tutti constatato la grande partecipazione e abbiamo potuto apprezzare lo sforzo organizzativo della Sezione vicentina.

Il Veneto ci ha accolti con un abbraccio appassionante. Guardiamo ora con entusiasmo e spirito positivo alla nostra Adunata Nazionale di Biella.

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO A MONTICHIARI

Il Raduno di Raggruppamento a Montichiari (BS) è stato un evento gestito con spazi adeguati e una logistica di sfilamento ben congeniata. Il nostro Vessillo ha presenziato alle diverse

cerimonie, conclusesi con lo sfilamento per le vie della città.

Ho raccolto le osservazioni di chi ha notato l'uscita precoce del Vessillo ma questa è stata decisa dagli organizzatori e la nostra Sezione ha ubbidito alle disposizioni ricevute.

I Gruppi della Sezione hanno partecipato numerosi ed abbiamo vissuto un'altra bella esperienza sul territorio della Regione Lombardia.

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

26 gennaio 2024 - Sacro Monte di Varese - Celebrazione anniversario della battaglia di Nikolajewka

Nell'anno 2024 abbiamo celebrato, secondo il nostro dovere e tradizione, il nostro Pellegrinaggio e la S. Messa presso il Santuario del Sacro Monte, nell'anniversario della battaglia di Nikolajewka.

Ci ha onorati della sua presenza ed ha tenuto il discorso commemorativo l'amico Gen. C.A. (aus.) Art. Mont. Giorgio Battisti.

Ringrazio di vero cuore il Vicario Episcopale di Varese, l'Arciprete del Santuario di Santa Maria del Monte, i nostri Cappellani per la bella celebrazione

S. Messa in ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti e dei Cappellani e Presidenti della Sezione defunti.

Il ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti è vivo nel cuore di tutti gli Alpini e gli Artiglieri della Sezione di Varese.

Sabato 8 giugno 2024, nella chiesa di San Michele a Venegono Inferiore, grazie all'impegno del Gruppo e alla collaborazione della Zona 8, con l'importante presenza delle Insegne dei Vigili del Fuoco di Varese ed una nutrita partecipazione di Soci A.N.A., si è celebrata la S. Messa nel 27° anniversario della scomparsa del nostro amato Cappellano "don Pigio".

La nostra Sezione continua ad essere profondamente riconoscente verso Mons. Pigionatti. Il nostro dovere ed il nostro impegno siano sempre rivolti a fare memoria dei nostri Cappellani e dei nostri Presidenti sezionali andati avanti.

15 e 16 giugno 2024 - Carnago - 1° Raduno della Sezione A.N.A. di Varese "In tra da nunc in Festa"

Il nostro 1° Raduno sezionale, si è svolto sul territorio del Comune di Carnago e con la collaborazione dei Gruppi della Zona 5, coadiuvati dal Consiglio direttivo sezionale e dai volontari della nostra Protezione Civile.

Si è trattato di un evento importante, sia per la qualità delle cerimonie e degli illustri Ospiti che ci hanno onorato della loro presenza, sia per la straordinaria partecipazione di Soci della Sezione.

Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che si sono prodigati per rendere possibile questa nuova iniziativa sezionale.

La "stecca" è passata nelle mani dei Gruppi della Zona 6, che nel 2025 si occuperanno della seconda edizione di questo nostro Raduno sezionale.

15 Agosto - Campo dei Fiori - Celebrazione sezionale in ricordo dei Caduti senza Croce.

Alla presenza dei Vessilli delle Sezioni di Parma, Monza, Bergamo, Luino, Pavia, Intra, Novara, di numerosi Gagliardetti, dell'Amministrazione comunale di Varese, del Comando Corpo dei Vigili del Fuoco di Varese, delle Associazioni d'Arma intervenute, abbiamo deposto un omaggio floreale presso la targa dedicata a Mons. Pigionatti, lungo la Via Sacra che proprio il nostro amato Cappellano desiderò di realizzare.

Il Vicario episcopale Mons. Franco Gallivanone ha celebrato la Santa Messa sull'altare delle Tre Croci, in ricordo di tutti i Caduti senza Croce.

Vorrei che la partecipazione a questa importante cerimonia crescesse nel tempo, per riguardo al suo valore intrinseco ed in segno di riconoscenza ed omaggio per i nostri Caduti.

Cassano Magnago - San Maurizio, Patrono degli Alpini

Grazie alla buona organizzazione del Gruppo di Cassano Magnago, abbiamo celebrato la ricorrenza del nostro Patrono San Maurizio, con un programma adeguato alle esigenze dettate dai capricci meteorologici.

Ringrazio il Gruppo Alpini di Cassano Magnago per il suo impegno costante.

3 Novembre - Varese, Celebrazione S. Messa in suffragio dei Caduti e Resa degli Onori ai Caduti al Monumento di Piazza Repubblica.

Venerdì 3 novembre 2024, con la partecipazione del Coro sezionale, nella Basilica di San Vittore i nostri Cappellani hanno concelebrato con Don Gabriele Castelli una S. Messa in suffragio di tutti i Caduti.

Al termine della celebrazione, abbiamo raggiunto il Monumento ai Caduti di Piazza Repubblica per la lettura del messaggio del Presidente nazionale Sebastiano Favero e la deposizione di un omaggio floreale.

Serata della Riconoscenza e consegna "Premio Pa' Togn".

La Serata della Riconoscenza, con la contestuale consegna della 44° edizione del "Premio Pa' Togn", intitolato alla memoria di Don Antonio Riboni, ha avuto luogo il 30 novembre 2024 nella Palestra di Via Colli in Azzate. Ho portato il ringraziamento della Sezione ai Gruppi della Zona 5 per la preparazione dell'evento e per l'ospitalità.

Nel corso della serata, come nostra consuetudine, sono stati consegnati i riconoscimenti relativi al 36° Trofeo "Presidente nazionale" e i contributi frutto del Fondo di solidarietà intitolato alla memoria di Mons. Tarcisio Pigionatti.

Sottolineo il valore della consegna, divenuta ormai una nostra tradizione, dei berretti norvegesi agli Aggregati ai quali si è riconosciuta la qualifica di Amico degli Alpini. Una nota particolare per le arpiste invitate dalla Zona 5 che ci hanno offerto uno spettacolo di alto livello.

Il Consiglio direttivo sezionale ha partecipato alla serata insieme ad una folta rappresentanza di molti Gruppi.

La consegna del "Premio Pa' Togn" è d'altronde la manifestazione più importante della nostra Sezione.

Con emozione e sincera gioia, il premio è stato assegnato all'Alpino Paolo Acchini del Gruppo di Capolago, impegnato come volontario nel complesso ambito di assistenza alle persone detenute nel carcere di Varese.

LIBRO VERDE

I dati del libro verde 2024 della Sezione di Varese sono stati inviati al Centro Studi di Milano, ricevendo la conferma che sono state rispettate le indicazioni relative alla loro compilazione.

In attesa della loro pubblicazione ufficiale, vi comunico in anticipo i dati trasmessi.

- Ore lavorate..... 62.671 (+39,62% rispetto al 2023)
- Contributi elargiti (in Euro) 235.635 (- 2,29% rispetto al 2023)

Questi sono dati riferiti a 67 Gruppi della Sezione e comprendono anche gli interventi della P.C. sezionale.

Le ore lavorate, valorizzate secondo la tariffa nazionale di Euro 27 /ora, portano un valore economico totale di Euro 1.692.117.

Riassumendo, i Gruppi della Sezione di Varese hanno dato alla nostra società territoriale un **contributo globale di Euro 1.927.752 (con un aumento del 32,66%).**

PERIODICO SEZIONALE "PENNE NERE"

Il nostro periodico sezionale è giunto al suo 55° anno di vita.

Mantenendo la tradizione, sono state quattro le pubblicazioni trimestrali con un numero di pagine che è variato da 24 (ottobre) a 32 (marzo /luglio/dicembre).

Occorre sottolineare che questo periodico sezionale è un valido strumento per interagire in modo semplice con i Gruppi della nostra Sezione.

Per sempre migliorare questa collaborazione si invitano i Capigruppo ed i Soci ad inviarci articoli che li riguardano direttamente, anche ponendo quesiti sull'associazione o su quanto avviene nel mondo alpino, al nostro Direttore, utilizzando l'apposito spazio riservato alle lettere al direttore.

Ribadisco ancora una volta l'invito ai Capigruppo di segnalarmi al nostro indirizzo sezionale (pennenere.varese@gmail.com) gli indirizzi e-mail dei soci che desiderassero ricevere in anteprima Penne Nere in forma digitale, così da superare l'antico problema del ritardo nelle consegne da parte delle Poste Italiane.

Un doveroso ringraziamento al Direttore, Condirettore, al Comitato di Redazione, allo stampatore Ferrario e a tutti quelli che collaborano alla stesura ed impaginazione del nostro periodico sezionale.

STAMPA E CULTURA ALPINA

L'annuale convegno che si è tenuto ad Asti, ha messo ancora una volta in evidenza l'importanza di questa struttura nazionale. E' stata accettata la proposta, seguendo l'esempio del 1° Raggruppamento, di riunire tutti i referenti del 2° Raggruppamento in modo tale da creare "SINERGIA" positiva e costruttiva con la sede nazionale del Centro Studi.

BANCO ALIMENTARE

Anche quest'anno, l'iniziativa della COLLETTA ALIMENTARE, giunta alla sua 28° edizione, è stata portata a termine in modo soddisfacente.

La Fondazione Nazionale del Banco Alimentare (cui anche la realtà di Varese fa riferimento) ha ringraziato ufficialmente attraverso i media nazionali e locali la nostra Associazione per il fattivo e, in alcuni casi, decisivo apporto per la buona riuscita dell'iniziativa solidale.

Il motto di questa giornata di squisita solidarietà è stato ancora una volta **"CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA"**.

Quest'anno, per la prima volta, c'è stato anche il patrocinio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha voluto concretamente presenziare di persona all'evento.

I supermercati che hanno dato la loro adesione sono stati il 12% in più rispetto al 2023.

I nostri Alpini e Amici hanno presidiato le postazioni e confezionato i relativi scatoloni nelle zone di Varese, Alto Milanese e Saronno. Ecco alcuni dati: sul territorio nazionale sono state raccolte 7.900 tonnellate di cibo di cui 1.600 tonnellate in Lombardia e 205 tonnellate nella sola provincia di Varese, che è risultata inferiore in termini di volume alla sola provincia di Bergamo.

Un fatto importante da sottolineare è che alla Giornata hanno partecipato anche diversi reclusi del carcere di Opera, facendo degli acquisti presso lo spaccio dello stesso carcere.

Da ultimo un sentito ringraziamento da parte del Consiglio Direttivo Sezionale a tutti gli Alpini ed Amici che hanno concretamente collaborato a questa iniziativa solidale, in attesa di ritrovarci il prossimo anno, auspicando la partecipazione di qualche Gruppo in più.

MANIFESTAZIONI E RICORRENZE 2024

Nell'anno 2024, il nostro Vessillo sezionale, sempre scortato da un membro del Consiglio direttivo, ha partecipato a numerosi eventi; tra i più significativi:

- Raduno del Battaglione Cividale
- 81° Anniversario Battaglia di Nikolajewka Intra
- Commemorazione On.le Giuseppe Zamberletti
- 81° Anniversario Battaglia di Nikolajewka Brescia
- 81° Anniversario Battaglia di Nikolajewka Varese
- 81° Anniversario Battaglia di Nikolajewka Castelveccana
- 81° Anniversario Battaglia di Nikolajewka Colico
- Giornata del ricordo Foibe di Basovizza
- Alpinadi Invernali
- Commemorazione Padre Oreste Cerri - Villaggio Del Fanciullo
- Assemblea Sezionale dei Delegati
- Incontro con il Primo M.Ilo in Ruolo d'Onore Luca Barisonzi (oggi S.Ten.)
- Funerale Romeo Ganna (volontario P.C.)

- Giornata regionale del Sacrificio degli Alpini
- 30° Gruppo Alpini Cairate
- 90° Gruppo di Gorla Minore
- 60° Gruppo Alpini di Seregno
- Commemorazione Combattenti e Reduci Somma Lombardo
- Raduno Sezionale Cremona-Mantova
- Riunione Capigruppo
- Celebrazioni 25 Aprile Varese
- Adunata Nazionale Vicenza
- Manifestazione Varese Risorgimentale
- 50° anniversario Tre Croci – Campo dei Fiori
- Festa della Repubblica Varese
- 209° Anniversario Arma dei Carabinieri Varese
- S. Messa Monsignor Pigionatti
- Campionato Nazionale ANA Marcia Di Regolarità
- 1° Raduno Sezionale Carnago (Zona 5)
- Festa Sezionale Monza
- 95° Gruppo Alpini Gallarate
- Campionato Nazionale ANA Corsa in Montagna Individuale
- Esercitazione CISOM
- Pellegrinaggio Nazionale Colonna Mozza
- Anniversario Fondazione A.N.A. (Milano)
- 65° Gruppo Alpini Ferno
- 95° Gruppo Alpini Brebbia
- Campionato Nazionale ANA Mountain bike
- 65° Gruppo Alpini Capolago
- Pellegrinaggio Nazionale Adamello
- Celebrazione sezionale Tre Croci
- Funerale Reduce Rino Mai
- 100° sezione Cividale del Friuli
- Raduna Sezionale Bergamo
- 100° Gruppo Alpini Canzo
- 100° Sezione Luino
- Saluto al Ten. Col. Luigi Signor (TT.AA. – N.A.T.O.)
- Festa sezionale San Maurizio
- Celebrazione Penna Pellegrina
- Raduno 1° Raggruppamento - 100° sezione Omegna
- Raduno sezionale Como
- 90° Gruppo di Somma Lombardo
- 45° Gruppo Alpini Caronno Varesino
- Pellegrinaggio Famiglia Alpina - Raduno 4° Raggruppamento
- 20° Campana del ricordo a San Clemente
- Campionato Nazionale ANA di corsa in montagna a staffetta
- Inaugurazione monumento Gruppo di Cairate
- 100° anniversario Sezione Vercelli
- 70° anniversario di Fondazione Gruppo Alpini Castellanza
- 75° Anniversario Gruppo Alpini Gazzada Schianno
- 65° Gruppo Alpini Castronno e celebrazioni in Longarone
- Raduno 2° Raggruppamento
- Campionato Nazionale Tiro a Segno
- 70° Anniversario Gruppo Alpini San Macario
- S. Messa caduti di tutte le Guerre - Cimitero Belforte
- Festa nazionale 4 novembre Varese
- Anniversario Gruppo Alpini Coniolo
- Riunione Nazionale Responsabili Sportivi
- S. Messa Padri Comboniani Venegono Sup.
- Funerale Reduce Bruno Spozio
- 40° Gruppo Alpini Venegono Superiore
- Premio Pà Togn – Serata della riconoscenza
- S. Messa in onore di Santa Barbara

- S. Messa di Natale in Duomo per i Caduti

UNITA' SEZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

A fine 2024 i volontari della nostra Sezione hanno totalizzato il numero di 2.556 giornate impegnate a favore della collettività, riscontrando un aumento rispetto al 2023 di circa il 35%.

Questo dato sta a significare che il 2024 è stato per numero di giornate il terzo in assoluto ed il primo se si escludono quelli legati all'emergenza Covid-19. Gli ambiti che ci hanno visti operare possono essere così riassunti:

- **Prevenzione** **388 giornate;**
- **Emergenze** **116 giornate;**
- **Logistica** **95 giornate;**
- **Formazione/addestramento** **336 giornate;**
- **Manutenzione magazzini** **477 giornate;**
- **Riunioni operative** **43 giornate;**
- **Attività cinofile** **977 giornate;**
- **Attività AIB** **124 giornate**

Rimangono parte integrante e attiva della Colonna Mobile Nazionale A.N.A., della Colonna Mobile di Regione Lombardia e forniamo supporto alla Colonna Mobile della Provincia di Varese.

Siamo presenti sul territorio attraverso le convenzioni in essere con i Comuni di Brinzio e Leggiano, è in fase di rinnovo quella con il Comune di Caronno Pertusella, mentre siamo in fase di studio con quello di Morazzone.

A queste si aggiunge il protocollo di intesa sottoscritto con la Comunità Montana Valli del Verbano.

FORZA DELL'UNITA'

La forza della nostra Sezione è di 175 volontari, in linea con i numeri dello scorso anno. Un risultato certamente positivo ed ottenuto grazie all'arrivo di nuove leve che ci aiutano a contenere la diminuzione legata all'inevitabile avanzamento dell'età anagrafica che porta qualche a qualche defezione legata a problemi di salute.

Nel corso del 2024 grazie a fondi messi a disposizione della sezione è stato acquistato un furgone modello Vito per il trasporto di cose.

Ad oggi la dotazione dei mezzi è la seguente:

- 2 pick up allestiti per antincendio boschivo e multi ruolo;
- 2 pick up per attività multi ruolo;
- 1 automezzo fuoristrada per attività multi ruolo;
- 1 furgone adibito al trasporto di unità cinofile;
- 1 furgone 9 posti per trasporto persone;
- 1 furgone per trasporto materiali;
- 1 autocarro per trasporto materiali;
- 4 carrelli multi ruolo per trasporto materiali ed attrezzature;
- 1 carrello torre-faro;
- 1 carrello con dotazioni per emergenza di tipo idrogeologico;
- 1 carrello con dotazioni per emergenza aib;
- 1 carrello per trasporto macchine movimento terra.

A questi si aggiungono:

- 1 automezzo fuoristrada per attività multi ruolo in concessione da Regione Lombardia;
- 1 minipala per attività di movimento terra in concessione dal Comune di Brinzio;

SQUADRA A.I.B. (Antincendio boschivo)

La Squadra A.I.B. è attualmente formata da 30 volontari, 27 dei quali abilitati all'esercizio del ruolo in quanto possessori della specifica certificazione medica richiesta per poter operare.

Tre sono in attesa del corso di aggiornamento formativo per il mantenimento dei requisiti ed in diminuzione di 2 unità rispetto al 2023.

A differenza dello scorso anno il territorio della nostra Provincia non è stato interessato da eventi, ci siamo limitati a coprire

qualche turno di presidio presso la Comunità Montana Valli del Verbano nei periodi al alto rischio.

Nei mesi estivi, su attivazione del Dipartimento della Protezione Civile, due nostre squadre hanno prestato servizio in Puglia nel territorio di Campi Salentina (LE) fornendo supporto operativo e di intervento in una delle Regioni maggiormente colpita dalla piaga degli incendi estivi.

Sempre nello stesso periodo ma su richiesta di Regione Lombardia una squadra si è recata nel territorio di Calatafimi-Segesta per fornire il medesimo supporto.

Oltre alla parte emergenziale non sono mancati i momenti formativi: grazie alla partecipazione ai corsi sempre più "professionalizzanti" organizzati dall' "Accademy Coav" (Coordinamento Antincendio Valli del Verbano) i nostri volontari mantengono tutti i requisiti operativi che la specializzazione richiede.

Grazie al protocollo d'intesa in corso con l'omonima Comunità Montana sono state effettuate le visite mediche previste dalla legge ed è stato firmato un accordo con il Comune di Cuveglio per la concessione in utilizzo gratuito di un modulo per lo spegnimento attivo.

SQUADRA CINOFILI

La Squadra Cinofila mantiene il suo elevato standard qualitativo in termini di unità operative, grazie al continuo addestramento, che nell'anno la porta a fornire poco meno del 40% del totale giornate sezionali.

Ogni unità (cane e conduttore) necessitano di formazione continua per alimentarne l'affiatamento al fine di essere preparati ad affrontare qualsiasi problematica.

Un aspetto non secondario è quello legato alla Pet Therapy, che è sempre più richiesta per far fronte alle problematiche legate all'assistenza dei bambini ammalati e ricoverati in ospedale. Grazie al ruolo delle nostre unità si riescono a stemperare e superare momenti davvero difficili.

Il campo cinofili inaugurato nel 2023 è diventato un punto di riferimento addestrativo, con continue richieste formative che giungono anche da altre squadre cinofile ANA e da unità di soccorso appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e alla Guardia di Finanza.

Il centro offre molteplici possibilità grazie alla presenza di 6 campi di addestramento tra i quali spiccano quello dedicato al soccorso sotto macerie e a quello in acqua.

SQUADRA IDROGEOLOGICA

Come ormai capita da qualche anno questa specializzazione è stata quella maggiormente coinvolta in fase emergenziale.

Le particolari condizioni climatiche registrate lo scorso autunno ci hanno visti operare nuovamente in Emilia Romagna e negli stessi territori colpiti nel corso del 2023. Abbiamo fornito uomini e mezzi a supporto della colonna mobile nazionale ANA e della colonna mobile di Regione Lombardia attivate fin dalle prime ore.

Per i volontari intervenuti è stato particolarmente difficile dover tornare a prestare aiuto a persone che già lo scorso anno avevano perso praticamente tutto.

Grazie alla determinazione, alla professionalità, alla spiccata capacità di fare squadra siamo riusciti a fornire anche momenti di sollievo e di conforto.

SETTORE ERGOTECNICO E LOGISTICO

Questo è il settore che viene maggiormente sollecitato dato che vi ricadono tutte le attività di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature presenti sia nel Centro Polifunzionale Emergenze del 2° Raggruppamento A.N.A. a Cesano Maderno, che nel CPE delle Fontanelle.

Alla manutenzione del primo sono dedicati una decina di nostri volontari che in concorso con quelli di altre sezioni si occupano di mantenere efficienti mezzi e attrezzature appartenenti alla colonna mobile ANA e a quella di Regione Lombardia.

Una seconda aliquota di volontari, si occupa del secondo svolgendo lo stesso tipo di attività per le dotazioni sezionali.

L'efficace gestione dei mezzi e delle attrezzature ci consente di farci trovare sempre pronti, sia per le fasi emergenziali ma

soprattutto per le fasi addestrative e di prevenzione sul territorio. Come da prassi ormai consolidata negli anni, nel territorio del Comune di Brinzio, vengono organizzate due attività che ci vedono impegnati a realizzare importanti opere di recupero e messa in sicurezza del territorio.

Quest'anno inoltre abbiamo dato supporto al CISOM (Corpo Intervento Soccorso Ordine di Malta) per una loro importante attività addestrativa chiamata NET (North Emergency Test).

Durante i 3 giorni addestrativi abbiamo dimostrato la nostra capacità operativa e di adattamento alle diverse situazioni suscitando l'ammirazione da parte dei volontari giunti da tutta Italia.

Non da meno sono stati i volontari della componente "cucina" che ogni volta che sono stati chiamati ad operare hanno dato sfoggio di abilità e professionalità fornendo un ottimo e valido supporto.

TELECOMUNICAZIONI

Le telecomunicazioni sono fondamentali in ogni aspetto legato alla nostra operatività. Da qui l'importanza di mantenersi aggiornati e formati nell'utilizzo delle diverse apparecchiature in dotazione.

I nostri responsabili sono parte integrante del sistema nazionale, regionale e provinciale e con l'ausilio dei volontari specializzati si fanno trovare pronti ad ogni necessità.

SQUADRA DRONI E RECUPERO DEI BENI CULTURALI

Queste due squadre stanno muovendo i primi passi dovendosi districare tra numerose e complicate normative che ne consentano l'impiego operativo.

La squadra dei beni culturali ha completato il suo iter formativo e si è occupata del restauro del prezioso Crocifisso della fine del 400, oggetto di donazione tramite la Sezione al Santuario di Santa Maria del Monte-Varese.

La squadra droni è stata utilizzata con ottimi risultati nella simulazione ricerca dispersi durante il NET precedentemente descritto.

OBIETTIVI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL 2025

I forti investimenti economici fatti negli ultimi anni ci hanno consentito di recuperare la quasi totalità del divario in termini di dispositivi di Protezione Individuale.

Nel corso del 2025 inizieremo con la fornitura delle nuove divise scelte da sede nazionale.

Completeremo ed aggiorneremo la formazione in tema di sicurezza nell'uso della motosega e dei dispositivi per il taglio, realizzeremo un nuovo corso base di protezione civile ed uno per il rischio idrogeologico.

Grazie alla sinergia con il COAV provvederemo alla formazione di nuovi volontari AIB e al mantenimento operativo di quelli in essere.

Proseguiremo nel corso dell'anno con le attività legate alla proposta di stelle alpine, panettoni e pandori che ci hanno consentito di finalizzare alcuni acquisti.

Abbiamo già accantonato i fondi per l'acquisto di un mini-escavatore, purtroppo ad oggi sul mercato non abbiamo ancora trovato il mezzo con le caratteristiche ideali per la nostra realtà.

La Protezione Civile è una realtà che può dare un futuro ai nostri gruppi, da qui l'esortazione affinché ognuno di noi possa cogliere gli effetti positivi che questa attività può avere sul coinvolgimento delle nuove generazioni.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Nell'anno 2024, sia le competizioni sportive nazionali che sezionali si sono svolte secondo i programmi previsti.

Per le Gare sezionali valide per il Trofeo del Presidente cioè: **Slalom a Chiesa Valmalenco, corsa individuale in montagna a Brinzio, corsa a staffetta a Ferno, Mountain Bike a Porto Ceresio, Marcia e tiro a Varese e Tiro a segno a Varese (Gruppo di Tradate)**, è stata stilata una classifica generale che in occasione della Serata della Riconoscenza ad Azzate ha consentito di effettuare le premiazioni ai migliori 10 Gruppi Alpini e 3 Gruppi Aggregati classificati; ha visto la partecipazione di

atleti Alpini di 8 zone, 19 Gruppi 90 atleti e atleti Amici degli Alpini/Aggregati di 5 zone, 7 Gruppi e 26 Amici degli Alpini/Aggregati. I risultati sono disponibili sull'ultimo numero di Penne Nere di dicembre 2024.

Per i Campionati Nazionali la Sezione di Varese ha partecipato **ai vari Campionati, di Sci di Fondo, Slalom Gigante, Biathlon in occasione delle Alpiniadi invernali svoltesi a Dobbiaco e San Candido Sezione ANA Alto Adige: a loro va il plauso per l'ottima riuscita delle competizioni; Marcia di Regolarità a Pianello Valtidone Sezione Piacenza, Corsa Individuale ad Asiago Sezione Asiago - Monte Ortigara, Mountain Bike in località Pianezze Valdobbiadene Sezione Valdobbiadene, Corsa in montagna a staffetta a Sovere Sezione Bergamo, Tiro a Segno a Como, Sezione Como.**

La Sezione di Varese è stata assente al Campionato di Sci Alpinismo, ciò malgrado al Trofeo Scaramuzza la sommatoria dei punteggi acquisiti ai vari Campionati dai nostri Alpini, con 66 prestazioni, la Sezione risulta al 14° posto su un lotto di 58 sezioni.

Al Trofeo Caleppio con le 17 prestazioni dei nostri Aggregati la Sezione si classifica 10° su un totale di 47 sezioni.

A Concesio (Sez. Brescia), si è tenuta l'annuale riunione nazionale dei Presidenti e Referenti sportivi sezionali alla presenza del Vice Presidente nazionale Alessandro Trovant e dell'intera commissione sportiva nazionale con un resoconto dei vari Campionati e l'anticipazione delle competizioni sia invernali che estive per l'anno 2025 e fare il punto della situazione sulle attività sezionali e portare proposte e scambiare opinioni per migliorare lo svolgimento delle iniziative.

Nel 2024 per il secondo anno consecutivo è stato in vigore il regolamento sezionale approvato dal CDS nella seduta del 6 aprile 2023 ed inviato a tutti i Gruppi nella loro casella di posta elettronica, affinché tutti i Gruppi ne prendessero visione.

Contemporaneamente al nuovo regolamento continua l'utilizzo del programma ideato e implementato che permette di stilare le classifiche delle varie gare unitamente alla classifica parziale aggiornata dopo ogni evento sezionale e nazionale.

L'invito è ad aderire sempre più allo stile alpino, per un confronto leale ed ispirato a sentimenti di amicizia. Rinnoviamo l'invito a tutti i Gruppi, anche il più piccolo, ad individuare nuovi Alpini sportivi e sostenerli nella partecipazione alle gare sezionali e nazionali.

Anche così potremo continuare a svegliare Alpini "dormienti", coinvolgere nuove leve anche non Alpini per incrementare la squadra sportiva sezionale ed in qualche modo migliorare i risultati che attualmente ci vedono ad un ottimo livello su scala nazionale.

LINEA CADORNA

Proseguono anche nel 2024 le attività di visita da parte del pubblico, soprattutto da parte delle scolaresche, alla Linea Cadorna.

Gli Alpini del Gruppo di Viggiù-Clivio non hanno mai smesso di lavorare e di impegnarsi per la manutenzione e la pulizia degli spazi legati alla Linea Cadorna, anzi la arricchiscono con nuove installazioni commemorative.

La Sezione si impegnerà per far conoscere ulteriormente il valore di questa area storica. Un ringraziamento sincero a chi se ne prende cura da anni.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio, in collaborazione con Soci della Sezione di Milano, ha operato un importante intervento di recupero di manufatti della Linea Cadorna. Si tratta di un'attività che segna l'inizio di nuove prospettive e che gode del pieno sostegno della nostra Sezione.

BANDE E CORI

È sempre notevole l'impegno di chi opera nel settore bande e cori per accompagnare la nostra vita associativa, dalle diverse attività sezionali all'Adunata Nazionale.

Vi sono celebrazioni che non avrebbero lo stesso livello di apprezzamento e di successo senza la presenza delle nostre bande e dei nostri cori, che quest'anno sono cresciuti anche di numero.

La riconoscenza di tutti noi va a ciascuno dei componenti, veri e propri esempi di volontariato, con la promessa di un maggiore impegno sezionale affinché si offrano nuove occasioni di attività pubblica per i nostri cori e le nostre bande musicali, dando continuità al lavoro di maestri ed insegnanti.

ATTIVITA' SEZIONALI

Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio Direttivo Sezionale si è riunito presso la Sede sezionale con regolarità; a coloro che avevano oggettive difficoltà logistiche, è stata offerta l'opportunità di collegarsi per via telematica. Obiettivo raggiunto è stata la partecipazione della totalità dei Consiglieri, compatibilmente con le condizioni di salute e gli impegni professionali di ciascuno.

Il Consiglio di Presidenza si è riunito sia di persona sia con collegamento telematico o conferenza telefonica, così da consentire una gestione ottimale delle attività cui è preposto.

Le altre componenti a sostegno della attività sezionali - Commissione "Premio Pa' Togn", Commissione sportiva, Revisori dei conti, Direttivo Protezione Civile - hanno svolto il loro compito con attenzione e competenza, sempre al meglio delle loro possibilità, nonostante i molti impegni di ciascuno.

Desidero ringraziare in modo particolare i nostri Cappellani: don Giorgio Spada, Assistente spirituale della nostra Sezione, e don Franco Berlusconi, i quali, insieme ad altri Sacerdoti del territorio circoscrizionale, ci sono vicini e non mancano mai di accompagnarci nel loro ministero sacerdotale e con la preghiera.

Le nostre Zone sezionali, con la presenza dei Consiglieri sezionali di riferimento, dei Capi Gruppo e dei delegati di Zona, si sono riunite al meglio delle possibilità per mantenere un confronto sereno e costruttivo tra i Gruppi e per ottenere un miglior coordinamento tra gli iscritti.

Abbiamo svolto il nostro 1° Raduno sezionale, sul territorio del Comune di Carnago e con la collaborazione dei Gruppi della Zona 5, coadiuvati dal Consiglio direttivo sezionale e dai volontari della nostra Protezione Civile.

Per l'anno 2024 l'iniziativa "Panettone e Pandoro degli Alpini" merita una menzione particolare. Come tengo sempre a ricordare, desidero sottolineare anche in questa relazione quanto il vostro operato nei Gruppi sia importante per l'ottimo risultato ottenuto.

Quanto siamo in grado di donare come Sezione (anche e non solo in favore della nostra Protezione Civile e delle diverse realtà meritevoli del nostro territorio), è semplicemente il frutto della buona volontà e della forza d'animo dei Capigruppo con i loro Soci.

Il merito di ciò che facciamo è sostanzialmente dei Gruppi che partecipano a questa iniziativa, così come di tutte le persone di buona volontà che sono sempre vicini alle nostre iniziative e che acquistano Panettone e Pandoro dando il loro sostegno concreto.

La Sezione crede in questa iniziativa e coordina l'impegno per raggiungere risultati sempre migliori, grazie all'operato di tutti i Gruppi, tra cui spiccano quelli che riescono a far crescere il numero dei pezzi collocati sul territorio.

Quando proponiamo questa nostra iniziativa, ricordiamo sempre le parole del Presidente Caprioli: "Onorare i morti aiutando i vivi".

Nel periodo precedente la S. Pasqua, i nostri Gruppi hanno operato per la cessione di uova e di colombe "degli Alpini", secondo i canali messi a disposizione dalla Sede nazionale e da "Aiuta gli Alpini ad aiutare".

La Sezione sostiene questa attività dei Gruppi, lasciando a ciascuno la gestione dei proventi. In questo modo, i nostri Gruppi hanno potuto contare su introiti per circa Euro 30.000, dei quali ogni Gruppo ha deciso in autonomia la destinazione.

Anche nel corso dell'anno 2024, l'impegno per i Gruppi in tema di anniversari è stato rilevante.

La Sezione ha proseguito lo sviluppo del progetto di realizzazione di una struttura museale-formativa, secondo le indicazioni già fornite in passato. La validità del progetto è stata oggetto di Delibera da parte della Giunta del Comune di Bisuschio. Benché non ci sia ancora una data di avvio concreto dei lavori, le attività propedeutiche procedono. Non cessiamo di preoccuparci del futuro di tanti nostri cimeli storici, affinché siano protetti e conservati nel tempo, affinché le scolaresche ed i giovani vi abbiano accesso e possano conoscere la storia degli Alpini per comprendere i nostri valori associativi e condividerli.

CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

Anche l'anno 2024 si è rivelato colmo di impegni e di passaggi complessi. Raccomando un impegno sempre più puntuale e generoso da parte di tutti i Consiglieri sezionali e da parte dei Capigruppo, per sostenere e migliorare la nostra vita associativa, nonostante molti ancora non si siano del tutto liberati delle difficoltà sorte nel tempo della pandemia da Covid-19 – che sembra così lontana ma è storia recente.

Come vostro Presidente esprimo nuovamente la convinzione che bisogna costantemente tenersi pronti a lavorare per il bene della nostra gente, ascoltandone i bisogni per reagire con spirito alpino. Siamo Alpini e Artiglieri di montagna, guardiamo sempre al futuro con serenità, con forza e con fede!

Nell'anno 2024, malgrado le difficoltà, abbiamo lavorato uniti. Invito nuovamente tutti, senza distinzioni, a lasciare da parte divisioni, malumori e atteggiamenti egoistici che non c'entrano nulla con la nostra vita associativa e con l'alpinità!

Ringrazio i Consiglieri, i Capigruppo e tutti i Soci che si impegnano nel lavoro delle Zone per gli ottimi risultati raggiunti, nonostante, come sempre accade, il cammino sia disseminato di problemi.

Come ci ha ricordato anche di recente il nostro Presidente nazionale, e come desidero ribadire anche nella mia relazione morale per l'anno 2024, è fondamentale ed indispensabile sostenere l'unità di azione della Sezione, che è formata da ciascuno dei Gruppi, ognuno con le proprie dimensioni e capacità, e che richiede a tutti i Soci di agire sempre secondo i valori e lo spirito più vero della nostra Associazione.

Ognuno si impegni al cento per cento, perché si faccia tutto per essere e non per apparire!

Ringrazio di cuore:

- **i Capigruppo** che dedicano tanto tempo a tenere attivi e motivati i nostri Gruppi;
- **i Consiglieri** per quanto, con passione ed impegno hanno fatto continueranno a fare per il bene della nostra Sezione;
- **quanti si dedicano alla gestione delle nostre attività associative** partecipando con entusiasmo;
- **i Volontari dell'Unità di Protezione Civile Sezionale** per il loro preziosissimo lavoro;
- **le fanfare ed i cori**, sempre disponibili per gli impegni della famiglia Alpina;
- **le nostre famiglie**, che ci sostengono e ci aiutano durante tutto l'anno.

Noi tutti, riuniti nell'Assemblea dei Delegati, crediamo e continuiamo a credere nella nostra Associazione, elemento prezioso della vita del nostro Paese.

Viviamo sempre il nostro impegno come segno di riconoscenza verso i nostri Caduti e per mantenere viva la sacra memoria del loro sacrificio; lo dobbiamo alle generazioni future, alle quali consegniamo le nostre speranze, grazie soprattutto all'impegno della nostra Protezione Civile, per offrire sempre tutto il nostro sostegno alla vita della nostra amata Patria e alla gente delle nostre terre.

Viva l'Italia!

Viva gli Alpini!

Viva la Sezione di Varese!

**il Presidente
Franco Montalto**



MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI, DELLA SEZIONE DI VARESE E DELL'A.N.A. A CARATTERE NAZIONALE - ANNO 2025

APRILE

6	Regione Lombardia	"Giornata regionale della riconoscenza per Sondrio (Valtellinese) la solidarietà e il sacrificio degli Alpini"
5 - 6	AlpinaTour a Cortina	
12	CDN a Possagno (TV)	
13	cerimonia a Possagno	
25	ALCUNE LOCALITA'	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

MAGGIO

1	Festa dei Lavoratori	
1 - 3 - 4	LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA
4	CANTELLO	41^ FESTA "Vecio Alpin"
5	CERVASCA (Cuneo)	3° pellegrinaggio al Santuario della Madonna degli Alpini
9 ÷ 11	BIELLA	96° ADUNATA NAZIONALE
17	centenario sezione Pordenone	
18	"Giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini" Regione Friuli Venezia Giulia	
23 ÷ 25	ALBIZZATE	FESTA DEL GRUPPO
24	BESNATE	54° DI FONDAZIONE
24	CDN	
25	Assemblea Delegati a Milano	
31	BRINZIO	ANNIVERSARIO EDIFICAZIONE TEMPIO MADONNA DELLA NEVE
31	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA SOLIDARIETA'

GIUGNO

1	INDUNO OLONA	FESTA DEL GRUPPO
2	Festa della Repubblica	
1 - 2	CARNAGO	FESTA DELLE CILIEGIE
1 - 2	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA SOLIDARIETA'
7	CARDANA DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
7	CDN	
7 - 8	CAMPIONATO MARCIA REGOLARITA' A PATTUGLIE a S. Felice Circeo (LT) (Sezione Latina)	
8	VEDANO OLONA	65° DI FONDAZIONE
13 ÷ 15	Raduno 3° RGPT a Conegliano e centenario Sezione Conegliano	
15	BARDELLO	FESTA DEL GRUPPO
14 - 15	FERNO	FESTA DEL GRUPPO
14-15/21-22	MORNAGO	FESTA DEL GRUPPO
19 ÷ 29	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO
20 ÷ 22	BRUSIMPIANO	FESTA DEL GRUPPO
21 - 22	CAMPIONATO CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE a San Colombano (BS) (Sezione Brescia)	
26 ÷ 29	AZZATE	FESTA DEL GRUPPO
27 ÷ 29	CARONNO VARESINO	FESTA DEL GRUPPO
27 ÷ 29	VERGIATE	FESTA ALPINA
28 - 29	SALTRIO	FESTA DEL GRUPPO
29	CARAVATE	95° DI FONDAZIONE
28 - 29	CONTRIN	Pellegrinaggio al rifugio Contrin - SOLENNE Sezione di Trento

LUGLIO

4 - 6	CASTRONNO	FESTA DEL GRUPPO
5 - 6	CUASSO	FESTA DEL GRUPPO
5 - 6	OGGIONA S. STEFANO	FESTA DEL GRUPPO
6	76° Raduno al Sacratio della Cuneense Colle di Nava (Sezione Imperia)	
6 - 7	LAVERNO MOMBELLO	FESTA GRUPPO-"CARRO FIORITO"
8	cerimonia Fondazione A.N.A. (Sezione Milano) - SOLENNE	
13	BREBBIA	FESTA DEL GRUPPO
10 ÷ 13	CARNAGO	FESTA DEL GRUPPO
11 ÷ 13	BESANO	FESTA DEL GRUPPO
11 ÷ 13	BRUNELLO	FESTA DEL GRUPPO
12 - 13	OGGIONA S. STEFANO	FESTA DEL GRUPPO
12 - 13	SOMMA LOMBARDO	FESTA DEL GRUPPO
12	CDN ad Asiago	
13	ORTIGARA	Pellegrinaggio in Ortigara - SOLENNE Sezione Monte Ortigara - Asiago, Marostica e Verona
17 ÷ 20	CARNAGO	FESTA DEL GRUPPO
18 ÷ 20	LOZZA	FESTA DEL GRUPPO
18 ÷ 20	BISUSCHIO	FESTA DEL GRUPPO
18 ÷ 20	ARCISATE	FESTA DEL GRUPPO
19 - 20	PREMIO FEDELTA' ALLA MONTAGNA	
18 ÷ 27	CAPOLAGO	FESTA DEL GRUPPO
25 ÷ 27	MARZIO	FESTA DEL GRUPPO
26	Pellegrinaggio Adamello - SOLENNE (Sezione Trento, Vallecarnonica)	
26	VERGIATE	FESTA D'ESTATE (tributo 883)

AGOSTO

1 ÷ 3	LONATE CEPPINO	FESTA DEL GRUPPO
1 ÷ 3	BOGNO DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
1 ÷ 3	COCQUIO TREVISAGO	FESTA DEL GRUPPO

9 ÷ 15	VARESE - CAMPO DEI FIORI FESTA DELLA MONTAGNA	
15	VARESE - CAMPO DEI FIORI CERIMONIA SEZIONALE - S. MESSA A RICORDO DEI CADUTI SENZA CROCE	
14 - 15	SALTRIO	FERRAGOSTO ALPINO
22 ÷ 24	BRINZIO	FESTA DEL GRUPPO
29 ÷ 31	GALLARATE	FESTA DEL GRUPPO
31	TRAVEDONA MONATE	FESTA DEL GRUPPO
31	PORTO CERESIO	FESTA DEL GRUPPO
31	CISON DI VALMARINO 53° RADUNO BOSCO DELLE PENNE MOZZE	
	Sezioni Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Treviso e Conegliano	

SETTEMBRE

5 ÷ 7	COMERIO	FESTA DEL GRUPPO
6 - 7	Pellegrinaggio sul Monte Pasubio - SOLENNE (Sezione Vicenza "Monte Pasubio")	
7	Pellegrinaggio sul Monte Tomba (Sezione "Monte Grappa" - Bassano del Grappa)	
13	CDN a Belluno	
14	Cerimonia al Sacraio Pian de Salesei	
13 - 14	Pellegrinaggio al Passo della Sentinella (Sezione Cadore)	
13 - 14	CAMPIONATO MOUNTAIN BIKE a Caspoggio (SO) (Sezione Valtellinese)	
14	Monte Bernadia	Pellegrinaggio sul Monte Bernadia Sezione di Udine
19 ÷ 21	Raduno 1° RGPT ad Alessandria (Sezione Alessandria)	
21	cerimonia al Passo Monte Croce Comelico (Sezione Alto Adige Bolzano)	
21	LEGGIUNO SANGIANO	95° DI FONDAZIONE
23 ÷ 27	39° Congresso I F M S a Torino	
26	Raduno 4° RGPT a Gaeta (Sezione Latina)	
28	LONATE POZZOLO	90° FONDAZIONE GRUPPO

OTTOBRE

4	Riunione referenti CENTRO STUDI	
5	4 - 5 CAMPIONATO CORSA A STAFFETTA a Valpantena Lessinia (VR) (Sezione Verona)	
5	CASTRONNO	CASTAGNATA ALPINA
5	GEMONIO	95° DI FONDAZIONE
11	OLGIATE OLONA	Mostra tematica su don Carlo Gnocchi e Teresio Olivelli
11	CDN	
11 - 12	CAMPIONATO PISTOLA E CARABINA a Vittorio Veneto (Sezione Vittorio Veneto)	
11 - 12	SOLBIATE OLONA	FESTA D'AUTUNNO
11 - 12	CANTELLO	CASTAGNATA ALPINA
11 - 12	BRINZIO	CASTAGNATA ALPINA
12	Centenario Sezione Gemonia del Friuli	
12	CARONNO PERTUSELLA	CASTAGNATA ALPINA
12	BRUNELLO	CASTAGNATA ALPINA
12	TRAVEDONA MONATE	CASTAGNATA ALPINA
12	ALBIZZATE	CASTAGNATA ALPINA
12	VENEGONO SUPERIORE	FESTA DEL FUNGO
12	CARAVATE	CASTAGNATA ALPINA
18 - 19	Raduno 2° RGPT a Reggio Emilia (Sezione Reggio Emilia)	
18 - 19	VEDANO OLONA	CASTAGNATA ALPINA
19	VEDANO OLONA	CASTAGNATA ALPINA
25 - 26	Raduno CORI a Treviso (Sezione Treviso)	
25 - 26	C I S A a Valdagno	
25 - 26	BISUSCHIO	CASTAGNATA ALPINA
26	ORIGGIO	CASTAGNATA ALPINA
26	CARONNO PERTUSELLA	50° FONDAZIONE DEL GRUPPO
26	LAVERNO MOMBELLO	CASTAGNATA ALPINA
26	SALTRIO	CASTAGNATA ALPINA

NOVEMBRE

1 - 2	ANGERA	CASTAGNATA E POLENTATA ALPINA
8	CDN	
9	Riunione Presidenti di Sezione	
9	VIGGIU'/CLIVIO	CASTAGATA ALPINA
9	VERGIATE	CASTAGATA ALPINA
23	CANTELLO	AUTUNNO ALPINO
22 - 23	Assemblea nazionale Referenti sportivi a Conegliano	
22	ALCUNE LOCALITA'	BANCO ALIMENTARE (da confermare)

DICEMBRE

7	Sant'Ambrogio	
8	Immacolata	
13	CDN	
14	MILANO	Santa Messa in Duomo di Milano (Sezione Milano)
15	BRINZIO	Consegna borsa di studio "Giotto Scaramuzzi"
24	VERGIATE	BABBO NATALE IN PIAZZA
24	PORTO CERESIO	FIACCOLATA NOTTE DI NATALE
25	Natale	
26	S. Stefano	

LE DATE DI SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI POTREBBERO ESSERE VARIATE SECONDO LE ESIGENZE DI OGNI GRUPPO ORGANIZZATORE

CAPIGRUPPO E INDIRIZZI DEI GRUPPI DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2025

ZONA	GRUPPO	INDIRIZZO SEDE	CAP - CITTA' SEDE	PROVINCIA	CAPOGRUPPO	E-MAIL
8	ABBIATE GUAZZONE	Piazza Unita' d'Italia	21049 TRADATE	(VA)	Montonati Luca	abbiateguazzone.varese@ana.it
3	ALBIZZATE	Piazza IV Novembre, 2	21041 ALBIZZATE	(VA)	Rabuffetti Marciliano	albizzate.varese@ana.it
4	ANGERA	Via Piazza Parrocchiale	21021 ANGERA	(VA)	Barbieri Lorenzo	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	Piazzale Degli Alpini	21051 ARCISATE	(VA)	Brunello Graziano	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	Via del Tornago, 8	21010 ARSAGO SEPRIO	(VA)	Merletti Emilio	arsagoseprio.varese@ana.it
5	AZZATE	Via Roma, 6	21022 AZZATE	(VA)	Ferrarini Ernesto	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO	Via Comolli, 1	21020 BARASSO	(VA)	Broggi Claudio	barasso.varese@ana.it
6	BARDELLO	Via Don A. Camera, 2	21020 BARDELLO	(VA)	Morosi Angelo	bardello.varese@ana.it
2	BESANO	Piazzale Monte San Giorgio, 1	21050 BESANO	(VA)	Andreoletti Daniele	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	Via Mylius, 4	21010 BESNATE	(VA)	Biava Massimo	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	Via Garibaldi, 2	21024 BIANDRONNO	(VA)	Pavanello Tiziano	biandronno.varese@ana.it
2	BISUSCHIO	Via Roma, 2/B	21050 BISUSCHIO	(VA)	Elli Piero	bisuschio.varese@ana.it
7	BOGNO DI BESOZZO	Via Degli Alpini, 2	21023 BESOZZO - FRAZ. BOGNO	(VA)	Mattioni Angelo	bognodibesozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	Via S. Giovanni Bosco	21050 BOLLADELLO-PEVERANZA	(VA)	Saccuman Luciano	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA	Piazzale A. Moro, 1	21020 BREBBIA	(VA)	Bardelli Luigi	brebbia.varese@ana.it
1	BRINZIO	Via Degli Alpini, 3	21030 BRINZIO	(VA)	Vanini Augusto	brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	Piazza San Rocco	21020 BRUNELLO	(VA)	Spada Fabio	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	Via M. Bagattini, 14	21050 BRUSIMPIANO	(VA)	Casadei Raffaele	brusimpiano.varese@ana.it
10	BUSTO ARSIZIO	Via Bellini, 7	21052 BUSTO ARSIZIO	(VA)	Airaghi Mauro	bustoarsizio.varese@ana.it
3	CAIRATE	Piazza Libertà, 1	21050 CAIRATE	(VA)	Pedraioni Renato	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	Via Degli Alpini, 1	21050 CANTELLO	(VA)	Gandolfi Renato	cantello.varese@ana.it
1	CAPOLAGO	Piazza SS. Trinità, 5	21100 CAPOLAGO	(VA)	Carabelli Lorenzo	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE	Via Bruno Buozzi	21032 CARAVATE	(VA)	Cadario Armando	caravate.varese@ana.it
7	CARDANA DI BESOZZO	Via Beolchi, 31	21023 BESOZZO - FRAZ. CARDANA	(VA)	Giuliani Paolo	cardanadibesozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	Via Ceresio Sn	21010 CARDANO AL CAMPO	(VA)	Mutta Bruno	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	Via Cantaluppi, 3	21040 CARNAGO	(VA)	Lena Gianfranco	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA	Via Pola, 162	21042 CARONNO PERTUSELLA	(VA)	Fiscato Stefano	caronnopertusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESINO	Via Garibaldi, 11	21040 CARONNO VARESINO	(VA)	Sapia Maurizio	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	Via Volta, 17	21012 CASSANO MAGNAGO	(VA)	Pianaro Daniele	cassanomagnago.varese@ana.it
10	CASTELLANZA	Via Bernocchi, 10	21053 CASTELLANZA	(VA)	Crenna Dario	castellanza.varese@ana.it
8	CASTIGLIONE OLONA	Via A. Manzoni, 1	21043 CASTIGLIONE OLONA	(VA)	Milanesi Davide	castiglioneolona.varese@ana.it
5	CASTRONNO	Via Brughiera, 48 C	21040 CASTRONNO	(VA)	Bizzotto Tiziano	castronno.varese@ana.it
9	CISLAGO	Via 24 Maggio, 33	21040 CISLAGO	(VA)	Maiocchi Abbondanzio	cislago.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	Via Roma 54/B	21034 COCQUIO TREVISAGO	(VA)	Rota Riccardo	cocquiotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	Via Stazione, 8	21025 COMERIO	(VA)	Tavian Silvano	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO AL MONTE	Via Cerrini, 3	21050 CUASSO AL MONTE	(VA)	Grossi Samuele	cuasso.varese@ana.it
10	FERNO	Piazza Del Lavatoio, 1	21010 FERNO	(VA)	Zambon Alessandro	ferno.varese@ana.it
3	GALLARATE	Via Tenca, 19	21013 GALLARATE	(VA)	Simeone Nicola	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	Piazza Repubblica, 1	21026 GAVIRATE	(VA)	Cappiello Luigi	gavirate.varese@ana.it
5	GAZZADA SCHIANNO	Via Piave, 12 Bis	21045 GAZZADA SCHIANNO	(VA)	Tosoni Gianluca	gazzadaschianno.varese@ana.it
7	GEMONIO	Via R. Cellina, 20	21036 GEMONIO	(VA)	Bariatti Gianbattista	gemonio.varese@ana.it
4	GOLASECCA	Via Roma, 52 c/o Asilo Rigolli	21010 GOLASECCA	(VA)	Guerra Graziano	golasecca.varese@ana.it
10	GORLA MINORE	Via Monte Grappa, 3	21055 GORLA MINORE	(VA)	Bonfanti Alessandro	gorlaminore.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	Via M. Croci, 23	21056 INDUNO OLONA	(VA)	Ponti Adelio	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	Via U. Cantorelli, 90/2	21027 ISPRA	(VA)	Brughera Carlo	ispra.varese@ana.it
3	JERAGO	Via Cavour, 31	21040 JERAGO CON ORAGO	(VA)	Tonelli Roberto	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	Via G. Verdi, 8	21014 LAVENO MOMBELLO	(VA)	Minari Piercarlo	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	Via Dante Alighieri, 13	21038 LEGGIUNO	(VA)	Biolcati Roberto	leggiunosangiano.varese@ana.it
8	LONATE CEPPINO	Via Brunelleschi	21050 LONATE CEPPINO	(VA)	Lorenzi Silvino	lonateceppino.varese@ana.it
10	LONATE POZZOLO	Via Vittorio Veneto, 65	21015 LONATE POZZOLO	(VA)	Lamperti Pietro	lonatepozzolo.varese@ana.it
1	LOZZA	Via Cavour, 3	21040 LOZZA	(VA)	Baratelli Francesco	lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	Via Mons. Sonzini	21046 MALNATE	(VA)	Crugnola Maurizio	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	Via Pozzetto	21030 MARZIO	(VA)	Braga Gian Pietro	marzio.varese@ana.it
7	MONVALLE	Via Mazzini, 2	21020 MONVALLE	(VA)	Vedani Andrea	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	Via P. F. Mazzucchelli, 27	21040 MORAZZONE	(VA)	Toniazzo Giovanni Battista	morazzone.varese@ana.it
4	MORNAGO	Via Monte Ortigara, 20	21020 MORNAGO	(VA)	Seletti Paolo	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	Via Risorgimento, 19	21040 OGGIONA S. STEFANO	(VA)	Guerini Daniele	oggionasantostefano.varese@ana.it
10	OLGIATE OLONA	Via Medaglie D'oro, 84	21057 OLGiate OLONA	(VA)	Pavesi Stefano	olgiateolona.varese@ana.it
9	ORIGGIO	Via Piantanida, 20/D	21040 ORIGGIO	(VA)	Ceriani Giampaolo	origgio.varese@ana.it
2	PORTO CERESIO	Via Roma, 11/A	21050 PORTO CERESIO	(VA)	Rizzardi Francesco	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO SAN PIETRO	Via Pozzi, 12	21040 SUMIRAGO	(VA)	Bianchi Walter	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRIO	Via Manzoni, 7	21050 SALTRIO	(VA)	Zanuso Maurizio	saltrio.varese@ana.it
10	SAMARATE	Via E. Ferrario, 69	21017 SAMARATE	(VA)	Barban Egidio	samarate.varese@ana.it
10	SAN MACARIO	Via Padre Daniele, 27	21017 SAN MACARIO di SAMARATE	(VA)	Zocchi Sergio Gaudenzio	sanmacario.varese@ana.it
9	SARONNO	Via Volonterio, 5	21047 SARONNO	(VA)	Falchi Roberto	saronno.varese@ana.it
5	SOLBIATE ARNO	Via A. Moro, 37	21048 SOLBIATE ARNO	(VA)	Mason Gianpiero	solbiatearno.varese@ana.it
10	SOLBIATE OLONA	Via S. Anna, 52	21058 SOLBIATE OLONA	(VA)	Piotti Alessandro	solbiateolona.varese@ana.it
4	SOMMA LOMBARDO	Via A. De March, 1	21019 SOMMA LOMBARDO	(VA)	Martinelli Davide	sommalombarbo.varese@ana.it
8	TRADATE	Via S. Pellico, 1	21049 TRADATE	(VA)	Galmarini Angelo	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	Via Largo Ialdini, 66	21028 TRAVEDONA MONATE	(VA)	Giuliani Luigi	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	Via Magenta, 2	21040 UBOLDO	(VA)	Lamagni Claudio	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	Via Degli Alpini, 1	21100 VARESE	(VA)	Verdelli Antonio	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA	Piazza Del Popolo, 5	21040 VEDANO OLONA	(VA)	Caverzasio Marcello	vedanoolona.varese@ana.it
8	VENEGONO INFERIORE	Via Gen. Cantore (Staz.FNM)	21040 VENEGONO INFERIORE	(VA)	Furia Alberto	venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	Via Pasubio, 29	21040 VENEGONO SUPERIORE	(VA)	Bison Antonio	venegonosuperiore.varese@ana.it
4	VERGIATE	Via S. Agnese	21029 CORGENO	(VA)	Murgia Giancarlo	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	Via Martino Longhi, 98	21059 VIGGIU'	(VA)	Maltauro Germano	viggiculivio.varese@ana.it

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 14

In merito alla gara di sci di fondo, nell'impossibilità di reperire campi gara disponibili nelle varie località, la stessa è stata annullata.

Si conferma che la gara di slalom gigante è stata confermata a Sestriere per il giorno 1° marzo 2025 e non il 2 marzo come comunicato.

Di seguito viene data la parola al Consigliere Pedroni, il quale comunica che alla gara nazionale di sci di fondo, svoltasi a Forni Avoltri, la Sezione ha partecipato con 6 alpini e 1 aggregato. I risultati hanno visto:

- per la classifica Alpini la squadra Sezionale si è piazzata al 25mo posto su 36 Sezioni
- per la classifica aggregati 14mo posto su 21 Sezioni.

La prossima gara Nazionale è prevista a Domo Bianca con la prova di slalom.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi evidenzia i sospesi e le partite ancora in essere riguardanti l'iniziativa Panettoni e pandoro dell'Alpino.

Si evidenzia il dettaglio degli Enti/Associazioni beneficiarie del ricavato dall'iniziativa per acquisto di materiale/apparecchiature già deliberate.

Per il tesseramento si comunicano regolarizzate le quote per 3.321 Alpini, 1.712 aggregati e 205 amici.

Elenca delle piccole posizioni da regolarizzare dai Gruppi in merito all'acquisto di materiale sociale.

5) Assemblea dei Delegati.

Il Segretario Gandolfi comunica che, ad oggi, sono stati consegnati dai Gruppi in Sezione 21 verbali, dai quali ricavare i delegati all'Assemblea.

Viene presentato l'Ordine del Giorno che viene approvato dal CDS.

In merito alle candidature si evidenzia la mancanza di due candidature per il Consiglio Direttivo Sezionale; si resta in attesa di proposte nelle scadenze previste dal Regolamento Sezionale.

6) Iniziative Uovo dal cuore alpino e Colomba dell'Alpino.

Le iniziative sono in fase di raccolta delle prenotazioni per gli ordini.

7) Nikolajewka 2025.

Considerazioni: Il Presidente ringrazia tutti i Consiglieri per la disponibilità dimostrata per la buona riuscita dell'evento.

Malgrado qualche piccolo dettaglio, influente all'esito della manifestazione, si è reso un grande omaggio ai nostri Caduti, base primaria per lo svolgimento del Pellegrinaggio e del ricordo del loro Sacrificio.

Anche da parte del Presidente Nazionale e dai Consiglieri Nazionali e rappresentanti delle altre Sezioni si

sono avuti elogi per l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento.

Si rimarca la mancanza di risposta da parte di alcuni Gruppi, che si aspettava più numerosa vista la solennità della manifestazione.

Congratulazioni sono giunte anche per il convegno al "De Filippi" sia per l'organizzazione che per le presenze.

Il Consigliere La Grotteria segnala che molti Alpini dei nostri Gruppi e partecipanti alla salita, non si sono fermati presso il maxischermo per assistere alla celebrazione della S. Messa.

8) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente rimarca la necessità che i Gruppi, per le comunicazioni verso la Sezione, per qualsiasi tema, utilizzino l'indirizzo e-mail istituzionale con dominio ana.it.

In merito al 2° raduno Sezionale, il Presidente comunica che la data del 20 luglio è stata condizionata dalla disponibilità dell'area, concordata con il Comune di Biandronno.

In merito invita il consigliere Spreafico, delegato per la Zona 7, di interessare i Gruppi della Zona per una data disponibile e per il luogo dell'evento per il 2026.

Viene data la parola al Consigliere Vanoli, il quale invita a far pervenire i dati del libro verde entro il 15 febbraio 2025.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 28 febbraio 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi Franco Montalto

... del 28 febbraio 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, il Vicepresidente Angelo Galmarini, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Piero Elli, Carlo Maria Ferrari, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Roberto Spreafico, Ferdinando Vanoli.

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fidanza.

Assente giustificato il Segretario Renato Gandolfi.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.:

1) Lettura e approvazione del verbale C.D.S. del 2 febbraio 2025.

Il verbale viene approvato alla unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile dell'Unità di P.C. sezionale Stefano Fidanza informa il C.D.S. sulle attività dell'Unità di Protezione Civile che, per il mese di febbraio non hanno visto particolarità.

Si sono svolti al CPE di Cesano Maderno, corsi base per i nuovi Volontari.

La squadra di Caronno Pertusella, con le squadre di Origgio e Cesate ha organizzato una prova radio in simulazione di situazione emergenziale sul comune di Caronno Pertusella.

Per il mese di marzo sono programmate:

- Supporto logistico in occasione della "Campo dei Fiori trail"
- 22/23 marzo: intervento di prevenzione sul territorio a Brinzio.
- 13 aprile: Con il Sindaco di Saltrio, Maurizio Zanuso, si è concordato un intervento sul Monte San Giorgio per il recupero delle fortificazioni della linea Cadorna.
- Mese di Maggio: il 16/17/18 e 23/24/25 la comunità Montana Valli del Verbano ha organizzato corsi A.I.B. (si è in attesa del livello, se 1° livello o mantenimento requisiti).
- Si è richiesta la disponibilità dei volontari alle campagne estive A.I.B. delle quali si è in attesa di date di svolgimento.
- Adunata Nazionale: ad oggi l'unica richiesta di intervento riguarda volontari A.I.B. per presidio alla cittadella e turni di servizio per i volontari che hanno abilitazione per l' "alto rischio" per la giornata del sabato e della domenica. Si resta in attesa di sviluppi in merito.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Piero Elli comunica che il 1° marzo si svolgerà la prima gara del campionato Sezionale con la prova di slalom a Sestriere organizzata dal Gruppo di Cassano Magnago.

Sono iscritti 23 atleti (tra Alpini e Aggregati).

Domenica prossima, 8 marzo, si svolgerà la gara nazionale di Slalom a Domobianca. Al momento si ha la disponibilità di 12 atleti.

Comunica che è giunta dal Gruppo di Carnago, una proposta di modifica al regolamento del Campionato Sezionale. Verrà convocata la Commissione sportiva per le valutazioni del caso, che verranno presentate in CDS per la discussione. Tali modifiche, se approvate, avranno validità dalla stagione del 2026.

Viene data la parola al Consigliere Pedroni che comunica che al momento si ha la disponibilità di 9 Alpini e due aggregati per la partecipazione alla prova Nazionale di Domobianca.

Comunica il consuntivo in dettaglio per zona, delle partecipazioni alle gare Nazionali e Sezionali del 2024.

Segue a Pag. 16

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 15

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi provvede alla distribuzione ai Consiglieri il Bilancio della Sezione chiuso alla data del 31/12/2024. Si ricorda che i Revisori, presa visione ed analisi dello stesso, hanno approvato le giacenze e le risultanze. Il CDS approva all'unanimità il bilancio che sarà presentato in Assemblea dei Delegati.

5) Assemblea dei Delegati.

Viene approvata la Relazione Morale del Presidente da presentare all'Assemblea dei Delegati. A seguito approvazione del Bilancio e relativo deposito presso la Segreteria, si delibera di farne comunicazione a tutti i Gruppi per permetterne l'eventuale consultazione, come previsto dall'art. 16 dello Statuto e dall'art. 32 del Regolamento Sezionale. Si delibera di inviare a tutti i Gruppi il curriculum vitae associativi dei Candidati alle cariche Sezionali.

6) Iniziative Uovo dal cuore alpino e Colomba dell'Alpino.

Si è provveduto all'ordinazione e si definisce come punto di scarico della fornitura presso il magazzino dell'Unità di P.C. alle Fontanelle. Le consegne da parte del fornitore sono previste:

- per le colombe dal 10 marzo
- per le uova entro il 28 marzo.

7) Intervento su impianto elettrico Cappella al Sacro Monte.

Dell'iniziativa si ha conferma da parte dei Gruppi della validità dell'intervento. La scelta dell'intervento è stata definita sulla 10ma cappella.

8) Iniziative 2027: - 95° Sezione - 30° scomparsa Mons. Pigionatti.

In merito a questi anniversari il Presidente propone di iniziare a considerare iniziative da organizzare per gli eventi.

9) Attività sport e disabilità presso N.A.T.O. Solbiate Olona.

Da parte della Brigata di supporto NATO si è richiesta collaborazione per la logistica della manifestazione.

All'evento sarà interessata l'Unità di Protezione Civile Sezionale che allestirà, all'interno della Caserma di Solbiate Olona, uno spazio dedicato con allestimento campo ed esposizione mezzi in dotazione. La manifestazione è programmata per sabato 17 maggio 2025; in caso di maltempo verrà prorogata al 24 maggio 2025. Il CDS approva all'unanimità l'intervento.

10) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente informa come segue:

- Nel corso del 2026 sarà ricordato il 50°

dal terremoto del Friuli: sarà premura della Sezione organizzare eventi commemorativi. Si invitano i Consiglieri all'informazione della presenza di Alpini che, all'epoca, parteciparono al Cantiere di Cavazzo Carnico.

- Dal Prefetto di Varese si è comunicata l'organizzazione del "Giubileo delle Forze Armate" al Sacro Monte e la Sezione di Varese è stata interessata per l'evento che, comunque, è ancora in fase organizzativa embrionale.
- In merito al 2° Raduno Sezionale a Biandronno, la Zona 6, interessata per l'evento, ha chiesto un incontro per la definizione del percorso di sfilata. Valutata la data programmata per l'evento, e ritenuta, in definitiva, non adeguata, il CDS propone alla Zona 6 di intervenire presso il Comune di Biandronno al fine di definire altra data disponibile.
- Si ricorda al responsabile dell'Unità di P.C. la partecipazione al corso base di Protezione Civile dei ragazzi dell'Associazione "On the road".

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 31 marzo 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S.

Renato Gandolfi

IL PRESIDENTE

Franco Montalto

Ordine di sfilamento della Sezione di Varese - 96^{ma} Adunata degli Alpini - Biella

Presumibile inizio sfilamento del 5° Settore ore 14:30 domenica 11 maggio (Emilia Romagna - Lombardia: ...Como - Luino - **Varese**)

Cartello della SEZIONE di VARESE

Striscione della Sezione di Varese

BANDA MUSICALE ALPINA "Giuseppe Verdi" di CAPOLAGO

Presidente - VESSILLO DELLA SEZIONE

Vice Presidente Vicario - Vice Presidente

Consiglio Direttivo Sezionale

Sindaci con Fascia Tricolore

GAGLIARDETTI di GRUPPO (in file di 9)

GRUPPO CORI della SEZIONE

1° SETTORE - ZONE 1 - 2 - 3 (26 Gruppi - Alpini in file di 9)

- Brinzio - Cantello - Capolago - Lozza - Malnate - Varese

- Arcisate - Besano - Bisuschio - Brusimpiano - Cuasso al Monte - Induno Olona - Marzio - Porto Ceresio - Saltrio - Viggiù - Clivio
- Albizzate - Besnate - Bolladello - Cairate - Cardano al Campo - Cassano Magnago - Gallarate - Jerago - Oggiona S. Stefano - Quinzano

FANFARA ALPINA "M. Carnelli" di ABBIATE GUAZZONE

2° SETTORE - ZONE 8 - 5 - 6 (22 Gruppi - Alpini in file di 9)

- Abbiate Guazzone - Castiglione Olona - Lonate Ceppino - Tradate - Vedano Olona - Venegono Inferiore - Venegono Superiore

- Azzate - Brunello - Carnago - Caronno Varesino - Castronno - Gazzada Schianno - Morazzone - Solbiate Arno

- Barasso - Bardello - Biandronno - Brebbia - Comerio - Gavirate - Travedona Monate

FANFARA ALPINA "La Baldoria" di BUSTO ARSIZIO

3° SETTORE - ZONE 10 - 9 - 4 - 7 (29 Gruppi - Alpini in file di 9)

- Busto Arsizio - Castellanza - Ferno - Gorla Minore - Lonate Pozzolo - Olgiate Olona - Samarate - San Macario - Solbiate Olona

- Caronno Pertusella - Cislago - Origgio - Saronno - Uboldo • Angera - Arsago Seprio - Golasecca - Ispra - Mornago

- Somma Lombardo - Vergiate • Bogno di Besozzo - Caravate - Cardana di Besozzo - Cocquio Trevisago

- Gemonio - Laveno Mombello - Leggiuno Sangiano - Monvalle

FILE DI BANDIERE TRICOLORE

96^a Adunata Nazionale Alpini - Biella

IL PROGRAMMA

VENERDI' 9 MAGGIO

Apertura ufficiale dell'Adunata

Biella - mattino

- ore 8.30 Schieramento Vessilli e Gagliardetti
Piazza Duomo
- ore 9.00 Alzabandiera
Piazza Duomo
- ore 9.15 Onori ai Caduti
Piazza del Battistero
- a seguire Sfilata
Via Italia
- a seguire Onori ai Caduti
Giardini Zumaglini
- ore 10.30 Inaugurazione Cittadella degli Alpini
Giardini Alpini d'Italia
- ore 11.30 Inaug. Cittadella della Protezione Civile
Giardino Vittorio Emanuele II

Biella - pomeriggio

- ore 18.30 Sfilata dei Vessilli
*da Piazza La Marmora
a Piazza Duomo*
- ore 19.00 Sfilata dei Gonfalon, del Labaro, del
Vessillo della Sezione di Biella e della
Bandiera di Guerra
*da Piazza Unità d'Italia
a Piazza Duomo*
- a seguire Discorso di benvenuto - Sindaco di Biella
Piazza Duomo
- a seguire Onori alla Bandiera di Guerra ed ai Gonfalon,
Piazza Duomo

SABATO 10 MAGGIO

Biella - mattino

- ore 10.00 Incontro tra il Presidente Nazionale ANA,
le Sezioni Estere, le delegazioni IFMS e i
militari stranieri (*su invito*)
Auditorium Città Studi, corso Giuseppe Pella
- ore 13.00 Lancio di paracadutisti
Stadio La Marmora - Vittorio Pozzo

Biella - pomeriggio

- ore 16.30 Santa Messa
Duomo di Biella - Cattedrale Santo Stefano - Piazza Duomo
- ore 17.30 Sfilata con il Labaro A.N.A. ed il Vessillo della
Sezione di Biella
da Piazza Duomo
- ore 18.00 Saluto del Sindaco di Biella, del Presidente della Regione,
del Presidente della Provincia e del Presidente Nazionale
ANA (*su invito*)
Biblioteca Civica, piazza Curiel 13



DOMENICA 11 MAGGIO

Biella - giornata intera

- ore 8.00 Ammassamento
- ore 8.45 Onori alla massima autorità
- ore 9.00 **Inizio sfilata della 96ª Adunata Nazionale**
- a seguire Passaggio della stecca alla Sezione di Genova
Via La Marmora (davanti alla tribuna autorità)
- a seguire **Ammainabandiera e Chiusura Adunata**
Via La Marmora (davanti alla tribuna autorità)

Gli orari sono indicativi e potranno subire variazioni

SPORT VERDE

Forni Avoltri - Piani di Luzza - Sezione A.N.A. Carnica - 1 e 2 febbraio 2025 58° Campionato Nazionale A.N.A. di Sci di Fondo

Nei giorni 1 e 2 febbraio 2025 a Forni Avoltri – Piani di Luzza, terra di grandi campioni, su tutti i fratelli Di Centa e la biatleta Lisa Vittozzi, ma soprattutto terra madre di Maria Plozner Mentil, portatrice carnica, Medaglia d'Oro al Valor Militare, ha ospitato il 58° Campionato nazionale A.N.A. di sci di fondo individuale, con la presenza di circa 300 atleti provenienti da tutta Italia, in particolare dalla Sicilia.

La due giorni di sport alpino è iniziata sabato 1° febbraio al pomeriggio con la consueta cerimonia protocollare che ha visto lo sfilamento, la resa degli onori ai Caduti seguita dai discorsi di rito e l'accensione del tripode.

La gara vera e propria ha preso il via alle 9.00 per la 5 km, e a seguire la 10 km davanti al poligono di tiro riservato al biathlon, su un percorso tecnico che presentava salite impegnative e discese non meno difficili per via della neve ben conservata nonostante la poca neve caduta.

La nostra Sezione, presente con sette Alpini e un Aggregato si è onorevolmente difesa classificandosi al 25° posto su 36 Sezioni Alpini presenti e al 14° posto su 21 Sezioni Aggregati presenti.

Una menzione particolare per un Alpino speciale: **Artino Rosso classe 1932**, naja a Tolmezzo, iscritto dal 2024 al Gruppo di Oggiona Santo Stefano, che ha avuto l'onore di partire per primo e chiudere la prestazione sui 5 km con un tempo ragguardevole di 41 minuti e 15 secondi.

Un esempio per tutti quello di Artino, *(soprattutto per quelli che ritengono che lo sport alpino possa non interessare: serve però per portare nuova linfa ai*

nostri Gruppi), che con spirito alpino sportivo non ha esitato ad affrontare una lunga trasferta per respirare aria positiva.

La prossima gara verrà organizzata dalla sezione di Domodossola con il Campionato nazionale ANA di Sci slalom.

Anche sull'esempio del nostro Artino, Invitiamo tutti a farsi avanti e partecipare alle gare sportive alpine: favorisce l'aggregazione e i veri valori dello sport che ha fatto grande la nostra Associazione, la nostra Sezione e i nostri Gruppi.

W l'Italia e W la sezione di Varese, W lo sport alpino.

La commissione sportiva sezionale



Alpino Artino Rosso, classe 1932 !

Podio di premiazione della categoria B11.



La rappresentanza della Sezione di Varese alla cerimonia inaugurale del Campionato, sabato 2 febbraio.



La rappresentanza degli atleti della Sezione di Varese in posa con atleti del Centro Sportivo Esercito.



SPORT VERDE

Domobianca - Sezione A.N.A. Domodossola - 8 e 9 marzo 2025 58° Campionato Nazionale A.N.A. di Sci Slalom

Nei giorni 8 e 9 marzo 2025 a Domobianca - Domodossola, terra che ha forgiato sciisticamente Max Blardone, capitale della Val D'Ossola, ha ospitato il 58° Campionato nazionale A.N.A. di sci slalom individuale, con la presenza di circa 400 atleti provenienti da tutta Italia e anche dalla Sicilia.

La due giorni di sport alpino è iniziata sabato 8 marzo, al pomeriggio con la consueta cerimonia protocollare che ha visto lo sfilamento, la doverosa resa degli onori ai Caduti seguita dai discorsi di rito e l'accensione del tripode.

La competizione ha preso il via alle 9.00 sia per la pista A (bocia e Aggregati e Amici degli Alpini "giovani") che per la pista B (veci e Aggregati e Amici degli Alpini "anziani") su due piste preparate bene e molto tecniche, nonostante la poca neve caduta.

La nostra Sezione, presente con otto Alpini e due Aggregati si è egregiamente difesa classificandosi al 12° posto su 37 Sezioni Alpini presenti e all' 8° posto su 25 Sezioni Aggregati presenti.

Una menzione particolare per il nostro aggregato Romeo Salvetti, classificatosi secondo nella categoria B5.

La prossima gara nazionale verrà organizzata dalla sezione Abruzzi con il campionato nazionale A.N.A. di Marcia di regolarità a pattuglie.

Rinnoviamo l'invito a tutti a farsi avanti e partecipare alle gare sportive alpine: favorisce l'aggregazione e i veri valori dello sport che ha fatto grande la nostra Associazione, la nostra Sezione e i nostri Gruppi. W l'Italia, W la Sezione di Varese, W lo sport alpino.

La commissione sportiva sezionale



La rappresentanza della Sezione di Varese alla cerimonia inaugurale del Campionato, sabato 8 marzo.



Gli atleti Palumbo Massimiliano, Ferrario Luca, Mariani Andrea, Munaretto Giuseppe in attesa di gareggiare.

Podio di premiazione categoria B5: secondo classificato nostro Aggregato Romeo Salvetti.



Atleti e accompagnatori della Commissione Sport della Sezione di Varese dopo la gara.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Lonate Ceppino - 1 marzo 2025 Celebrati i 20 anni di attività

Sabato 1 marzo il Gruppo di Lonate Ceppino ha festeggiato il suo ventesimo compleanno in mezzo alla gente del suo paese.

La cerimonia comincia con l'ammassamento e l'Alzabandiera in Piazza Libertà, per onorare il monumento agli Alpini.

Presenti il Sindaco Dott.ssa Clara Dalla Pozza, il Vicesindaco Alpino Renzo Corvezzo, molti membri della Giunta, il nostro Presidente Sezionale Franco Montalto, numerosi Gagliardetti di Gruppi Alpini e di altre Associazioni d'arma, tutti gli Alpini di Lonate guidati dal Capogruppo e fondatore Silvino Lorenzi e il nostro Consigliere sezionale Guido La Grotteria, cerimoniere impeccabile.

Una menzione speciale alla Fanfara Alpina di Abbiate Guazzone, diretta dall'eclettico maestro Gianpiero Morandi, che con la sua musica potente ci emoziona per tutta la manifestazione.

L'allocuzione del Sindaco mette in evidenza come il Gruppo Alpini sia una presenza discreta e costante in tantissime attività solidali lonatesi e per questo, anche a nome della Giunta e dei cittadini, fa arrivare agli Alpini e al loro Capogruppo un affettuoso e sentito ringraziamento.

Si continua con una bella sfilata per le vie del paese, accompagnata dai ritmi e dalle musiche alpine della nostra Fanfara fino alla Parrocchia, dove dopo la S. Messa celebrata dal parroco don Daniele Pozzoni, ci si trasferisce tutti nei locali dell'Oratorio per continuare la festa con un ottimo e abbondante rinfresco, organizzato dagli Alpini con la preziosa collaborazione delle loro mogli, dei loro famigliari e degli amici.

Un anniversario vissuto dagli Alpini con la gente di Lonate, con la dovuta parte formale ma con una grande voglia di fare festa.

Concludo riportando il ringraziamento letto in chiesa alla fine della celebrazione dalla **Presidente dell'Asilo Cinzia Macchi De Giorgi**:

*"La prima parola che nasce dal cuore è sicuramente **dono**, siete un dono per la nostra comunità. Dono per tempo, parola, dedizione, cura e presenza.*

Un dono che non richiede alcuna reciprocità, viene dato in maniera gratuita e generosa che regala a noi frammenti delle vostre giornate che sono pezzi unici della vostra vita.

*La seconda parola è **grazie**, grazie da parte della nostra scuola dell'infanzia che rappresento, perché in questi anni avete sempre dimostrato fattivamente il vostro sostegno.*

*La terza parola è **orgoglio**, la vostra presenza e dedizione ci rende fieri di voi, siete il simbolo di valori autentici e profondi, custodi di una tradizione che si rinnova ogni giorno attraverso il vostro lavoro libero da condizionamenti religiosi e politici.*

Il nostro gesto più sincero in questa ricorrenza è unire le nostre preghiere per voi, perché il vostro esempio possa essere illuminante per le nuove generazioni e possa aiutare tutte le persone a far crescere il senso di appartenenza e di amore per la propria comunità. Viva gli Alpini di Lonate"

Auguri Alpini di Lonate.

Giuseppe Palermo

Il Presidente Franco Montalto consegna al Capogruppo Silvino Lorenzi l'attestato dell'Anniversario di Fondazione; partecipa il Sindaco Clara Dalla Pozza.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Olgiate Olona Santo Natale 2024 e 15^{mo} Anniversario di Fondazione

Anche quest'anno, così come ormai da diversi anni accade, abbiamo voluto celebrare presso il parco della nostra sede la Santa Messa della Vigilia di Natale, evento reso ancor più speciale data la ricorrenza dei nostri 15 anni di fondazione.

Proprio per questo motivo abbiamo invitato il nostro Presidente sezionale Franco Montalto, che è intervenuto con il Vessillo della Sezione di Varese.

Come avvenuto per i Natali precedenti, alla funzione hanno presenziato diverse Associazioni del territorio; anche il nostro Sindaco dott. Giovanni Montano non ha potuto di certo mancare. Prima dell'inizio della celebrazione un nostro gruppo di amici ha accolto con canti e musiche natalizie le centinaia di persone accorse a questo santo evento, ha fatto poi il suo ingresso il Gonfalone comunale e con il "33" si è inserito nello schieramento il Vessillo della Sezione di Varese. Subito dopo abbiamo nominato cappellano del nostro Gruppo il giovanissimo don Edoardo Mauri, da poco arrivato a Olgiate Olona.

Dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale con l'Alzabandiera è stato benedetto il secondo nuovo Gagliardetto del nostro gruppo.

Ha avuto quindi inizio la Santa Messa di Natale, accompagnata calorosamente dal coro "L'Annuncio": una celebrazione alla quale teniamo moltissimo e che nemmeno la pandemia del Covid aveva fermato. Una magica serata che davvero scalda il cuore, dove l'unico rumore percepito è il crepitio del fuoco dei diversi bracieri accesi qua e là.

L'atmosfera che si è respirata, pur nella semplicità del luogo, ha donato a tutti i presenti emozioni davvero forti sotto una bellissima volta celeste, circondati da Madre Natura, proprio ricordando ciò che ha provato e trovato Nostro Signore alla sua nascita.

Bellissimi gli interventi di elogio verso l'operato del nostro gruppo da parte del Presidente sezionale e del nostro Sindaco.

Il tema di questo Giubileo è la speranza: si è aperto festeggiando la nascita di Gesù, il primo e il più grande pellegrino di speranza, che ha trascorso i suoi 33 anni di vita prendendo per mano l'umanità, difendendo deboli e guarendo malati, insegnandoci ad amare e a non odiare arrivando a morire per noi.

Ecco l'esempio che dobbiamo seguire! Noi alpini siamo

impegnati quotidianamente a perseguire questi sacri valori con perseveranza e dobbiamo continuare questo nostro viaggio seppur difficile e sempre in salita con la speranza nel cuore che ogni volta ci accompagna per il bene della nostra Patria, della nostra Bandiera, della nostra Millenaria Civiltà Cristiana.

E sull'invito di Papa Francesco *"La Speranza è combattiva, con la tenacia di chi va verso una meta sicura..."* dunque, scendiamo in campo e combattiamo insieme per un mondo migliore!

**Il Capogruppo
Stefano Pavesi**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Castronno A Longarone "...per non dimenticare"

Il Gruppo Alpini di Castronno, Zona 5 della Sezione di Varese, ha organizzato per il 12/13 ottobre 2024 una due giorni di visita a Longarone, in accordo con il locale Gruppo Alpini, per ricordare e onorare le vittime della tragedia compiutasi il 9 ottobre 1963; si intendeva anche colmare una lacuna formatasi nel tempo e cioè la mancanza di una zolla di terra della Provincia di Varese da unire alla terra proveniente da tutta Italia e non solo (vedi dalle montagne Everest e K2) presso il monumento eretto a ricordo delle vittime sul sagrato della chiesa Monumentale del paese.

Grazie all'interessamento del Gruppo di Castronno, al coinvolgimento della Sezione A.N.A. di Varese e della Provincia di Varese, questa lacuna è stata colmata.

Ma andiamo con ordine. Al nostro arrivo a Longarone siamo accolti da Sergio Salvador, Capogruppo degli Alpini di Longarone, e dai suoi compagni. Dopo il pranzo in sede ci rechiamo sui luoghi del disastro.

Sulla diga del Vajont ci accompagna come guida Giuseppe "Bepi" Vazza, un arzillo 91enne sopravvissuto alla tragica notte, che ci spiega con grande lucidità e un pizzico di commozione i fatti così come sono avvenuti e come lui li ha vissuti. La comitiva, composta da Alpini del Gruppo di Castronno con familiari ed amici, si pregia della presenza del Presidente della Sezione di Varese, Art. Mont. Franco Montalto, del Consigliere di Zona 5, Alp. Guido La Grotteria, con il Vessillo Sezionale, rappresentanti dei Gruppi di Brunello, Morazzone e Caronno Varesino (sempre della Zona 5) coi rispettivi Gagliardetti e, soprattutto, di due giovanotti ultra ottantenni, Adriano Carollo e Albino Toniolo, che nella notte di 61 anni fa lasciarono in fretta e furia la loro comoda branda e nel volgere di una manciata di ore si ritrovarono con la loro Compagnia in un altro ben più scomodo letto: quello del fiume Piave, con una pala tra le mani per scavare alla ricerca dei corpi martoriati dalla furia dell'acqua tracimata dalla diga e a soccorrere i superstiti attoniti ed increduli, forse non ancora consapevoli della catastrofe che li aveva colpiti.

Dopo la visita alla diga ed al piccolo lago rimasto, una capatina a Erto, un altro dei paesi coinvolti nell'inondazione seguita alla frana e che ha pagato un triste tributo di vite umane.

Uno spostamento di pochi chilometri, in località Faè, per la visita ad un altro sopravvissuto. Si tratta di un albero, una sequoia dell'età stimata di circa 160 anni, che ha avuto la forza di resistere alla furia della piena mentre intorno a lui tutto veniva spazzato via. Questo albero, messo a dimora da un ingegnere varesino, Antonio Tallachini, che si era innamorato dei luoghi lungo il Piave nel periodo in cui lavorava all'ampliamento della strada, oggi Statale 51 Alemagna, nella seconda metà del 1800, è stato dichiarato Monumento Vivente dalla Regione Veneto.

È passato un pomeriggio denso di emozioni e ci prepariamo per la giornata successiva.

Alle 9.30 tutti al Cimitero Monumentale Vittime del Vajont, in località Fortogna, per rendere omaggio alle vittime e deporre dei fiori ai piedi del monumento a loro dedicato.

Qui ci aspetta un gradito fuori programma. Un folto gruppo di Alpini della Sezione di Valdagno, accompagnato da autorità

familiari ed amici, è sul posto con le nostre stesse motivazioni.

Ci uniamo in un unico schieramento e, alla presenza del Sindaco di Longarone, nonché Presidente della Provincia di Belluno, Roberto Padrin, gli Alpini di Longarone, due persone sopravvissute alla tragedia e rappresentanti delle varie Sezioni, abbiamo preso parte alla cerimonia in ricordo delle vittime.

Ci rechiamo poi sul sagrato della chiesa di Longarone dove ci viene spiegata la storia e il significato di questa aiuola. Dopo il messaggio del

Presidente della Provincia di Varese, letto dal Presidente della Sezione di Varese e che ha aggiunto anche un suo pensiero, viene consegnata ai due soccorritori la terra proveniente da una frana verificatasi nel comune di Luvinata, in Provincia di Varese, a causa dell'esondazione del torrente Tinella, che è costata la vita a una persona. I due Alpini, con gli occhi umidi e un po' arrossati, hanno provveduto a spargere la terra nell'aiuola: lacuna colmata. Ci aspetta un altro piccolo fuori programma: gli amici della Sezione di Valdagno sono qui anche per commemorare due militari di leva del Genio Brigata Cadore che quella notte si trovavano sulle sponde del Piave a guardia dei materiali occorrenti per la costruzione di un ponte Bailey sul fiume per una esercitazione da svolgersi nei giorni successivi. I due ragazzi, Florindo Pretto e Giovanni Urriani, avevano dato il cambio ai loro commilitoni da pochi minuti quando l'improvvisa massa d'acqua li ha travolti.

Per ironia della sorte i materiali a cui facevano la guardia furono utilizzati per costruire un ponte che unì le due sponde visto che non era rimasta nessuna possibilità di collegamento: la piena si era portata via tutto.

Il monumento è stato costruito utilizzando porzioni di ponte Bailey ed è stato posizionato lungo il viale intitolato ai Soccorritori del Vajont.

Ci uniamo a loro per questa cerimonia e, dopo il rituale scambio di Targhe Ricordo e Guidoncini, ci ritroviamo dagli amici di Longarone per qualche ora di convivialità e festeggiare il 95° anno di fondazione del loro Gruppo e il 65° anniversario del nostro Gruppo.

Riprendiamo la strada di casa con ancora negli occhi le prove di quell'orrore e in mente le parole di chi quell'orrore lo ha vissuto in prima persona

Arrivederci Longarone



La terra proveniente dalla frana verificatasi nel Comune di Luvinata (VA) viene sparsa nell'aiuola che ha accolto le terre di tante alluvioni.



Momento di omaggio al monumento nel Cimitero Monumentale Vittime del Vajont.



La delegazione della Sezione di Varese, schierata per aggiungere nell'aiuola che ha accolto le terre di tante alluvioni quella del Comune di Luvinata (VA).

Giuseppe Collu
Gruppo Alpini Castronno

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Bardello

"cena missionaria" per la Scuola di Hwidiem - AHAFO (GH)

Il giorno 10 novembre 2024 il Gruppo, come ogni anno, ha organizzato la cena missionaria. L'intero incasso è stato consegnato alla Madre del Convento delle Suore missionarie di

"Nostra Signora degli Apostoli" di Bardello, che lo ha devoluto alla scuola di Hwidiem, nella regione di Ahafo (GH) in Ghana, per la realizzazione del progetto allegato. **Gruppo Alpini di Bardello**



Il ringraziamento che il Gruppo ha ricevuto dalle Suore Missionarie NSA

Oggetto: Acquisto di Tavole e Panche per la Mensa della Scuola di Hwidiem nella Regione di AHAFO (GH), gestita dalle Suore NSA in Ghana

Gentile Gruppo degli Alpini di Bardello, la scuola elementare di Hwidiem, un piccolo villaggio del Ghana, è frequentata da molti bambini dei villaggi circostanti.

Le religiose di Nostra Signora degli Apostoli operano instancabilmente per offrire ai bambini un ambiente educativo e sano, i quali trovano non solo istruzione ma anche un luogo

sicuro e un sostegno concreto alle loro esigenze di base.

Uno dei bisogni più urgenti di questa scuola è l'acquisto di tavole e panche per arredare la mensa della scuola. Attualmente, molti alunni consumano i pasti seduti a terra, in condizioni scomode e poco igieniche.

Provenienti dalle zone circostanti, comprano il cibo da piccole commercianti ambulanti, spesso non è sufficiente e non sempre nutriente e sano.

Con l'allestimento di tavoli e panche, la mensa diventerebbe uno spazio più dignitoso e funzionale, favorendo un'esperienza educativa e più sana per i bambini.

L'intero costo relativo a 40 tavoli e 80 panche corrisponde a una cifra di 1.800,00 €.

Con il vostro sostegno, abbiamo potuto migliorare significativamente la qualità della vita e della salute di questi alunni e avrà un impatto concreto sul loro benessere quotidiano, dando loro la possibilità di mangiare in un ambiente salubre e confortevole.

Vi ringraziamo sinceramente per vostro dono. Con il Vostro aiuto, possiamo costruire un futuro migliore per questi bambini.

Approfittiamo per augurarvi un Buon sereno Natale e un Anno nuovo di pace per tutti gli uomini.

Con gratitudine e stima,

per le Suore di Nostra Signora
degli Apostoli in Ghana
sr Etta PROFUMO



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Ferno Passaggio di consegne del Capogruppo

Giovedì 23 gennaio nei locali della Sede del Gruppo Alpini di Ferno in Piazza del Lavatoio, in occasione dell'annuale Assemblée dei Soci per il rinnovo del Consiglio Direttivo, è stato nominato il nuovo Capogruppo nella persona del Socio Zambon Alessandro.

L'Alpino Alessandro Zambon subentra al Socio Ambrosi Enzo Leopoldo che dopo tre mandati consecutivi ha deciso di passare il testimone.

Siamo certi che Enzo pur sgravato dalle incombenze del ruolo ricoperto sino ad oggi, continuerà a dare il proprio contributo per il nostro Gruppo.

Ad Alessandro esprimiamo la nostra gratitudine per aver accettato con entusiasmo di farsi carico della responsabilità di guidare questo Gruppo.

Le intenzioni di tutti da subito sono di collaborare fattivamente con il nuovo Capogruppo, al quale non faremo mancare il nostro sostegno, per fare in modo di raggiungere in maniera coesa tutti gli obiettivi che affronteremo in questo percorso.

**Il Segretario
Carlo Ferrario**



Gli Alpini sempre pronti per il "Banco Farmaceutico" Tanti Gruppi Alpini della Sezione hanno partecipato!

Sabato 9 febbraio, ancora una volta gli Alpini appartenenti a numerosi gruppi della nostra sezione, si sono impegnati nella giornata della raccolta del farmaco. La presenza davanti alle farmacie dei nostri paesi e città è diventato un appuntamento costante.

"Quando ci siete voi le donazioni sono quasi il doppio" queste sono le parole della dottoressa di una delle farmacie, *"la gente che vi vede accoglie il saluto e il vostro invito e dona più volentieri"*. Parole che fanno piacere e che motivano il costante impegno in tutte le

attività che portiamo avanti con i nostri gruppi. Infatti uno dei ruoli più importanti è quello di stare in mezzo alla gente, far sentire a tutti nei nostri paesi e nelle nostre città la vicinanza degli alpini.

Anche quest'anno i cittadini hanno risposto con generosità e sono migliaia le confezioni di farmaci lasciate in dono nelle farmacie per le organizzazioni che poi le destineranno alle persone più bisognose.

Giuseppe Palermo



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Oggiona con Santo Stefano Un popolo in cammino



Ecco come mi ero immaginato domenica 26 gennaio scorso, mentre salivamo il selciato verso il Santuario della Madonna del Monte di Varese, passo dopo passo, sasso dopo sasso, con il Gagliardetto in mano, un po' stanco, ma fiero di appartenere a quel popolo con la penna.

Con noi come una carezza che ci spingeva dolcemente alleviando la stanchezza le parole del Beato Don Carlo Gnocchi intercalate dalle preghiere del Santo Rosario.

Così pensavo alla relazione morale del nostro Gruppo, letta in assemblea la sera prima, quando abbiamo ricordato i nostri soci fondatori andati avanti.

Il nostro cammino come Gruppo è cominciato 53 anni fa portando a termine tanti obiettivi messi in programma nei vari consigli

di Gruppo effettuati nel corso degli anni, per questo voglio ringraziare ancora i 3 Capigruppo che mi hanno preceduto: Sansoni Maurizio (socio fondatore andato avanti) - Piero Piana

- Ottorino Dal Chiavon - dopo di loro i 29 verbali di assemblea consecutivi firmati dal Capogruppo Daniele Guerini.

Quest'anno il 2 di giugno con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, presso la nostra sede al Rifugio Carabelli di Oggiona con Santo Stefano abbiamo messo in programma una bella festa dove saranno presenti autorità civili e militari.

Protagonisti saranno i nostri studenti di Oggiona Santo Stefano che hanno frequentato la scuola secondaria di primo grado Gen. E. Galvaligi di Solbiate Arno, nell'anno 2023/2024. Questi studenti già premiati lo scorso dicembre dopo aver superato la graduatoria del bando di concorso scolastico, il Gruppo Alpini vuole gratificarli ulteriormente con un premio in denaro.

Cogliendo l'occasione di questa giornata di festa nazionale vorremmo mettere in evidenza i nostri grandi valori di cittadini ITALIANI sotto l'ombra della nostra bandiera, spronando i nostri studenti nello studio approfondito verso la scienza e la ricerca nel campo medico.

Ad illuminare il buio dell'incertezza sarà la luce delle stelle morte ravvivata dal ricordo del sacrificio dei nostri soldati, milioni di stelle che ci danno la forza di continuare il nostro cammino di bravi alpini. Grazie ragazzi fate onore al nostro comune ed alla nostra ITALIA.

Vi aspettiamo al rifugio, VIVA gli ALPINI

**il Capo Gruppo
Daniele Guerini**

Gruppo Alpini di Viggiù-Clivio e Zona 2 Una pergamena e una targa per una vita salvata

Come ogni anno il Gruppo di Viggiù-Clivio in collaborazione con la Zona 2 Valceresio e con la Sezione di Varese organizza la commemorazione del nostro Padre Cappellano don Antonio Riboni (*Pa' Togn*). Straordinaria nell'occasione la presenza del Coro della Brigata alpina Tridentina.

Dopo la Santa Messa, celebrata da don Marco De Bernardi, la cerimonia è proseguita con un momento di particolare commozione.

Due anni fa in un incidente di caccia l'Alpino Adelio Molinari del Gruppo di Viggiù-Clivio ha avuto salva la vita grazie al tempestivo



e coraggioso intervento di un amico che lo ha prontamente soccorso.

La Zona 2 aveva presentato la domanda per il Premio Pa' Togn 2024 ma come da regolamento la domanda non poteva essere accolta e di conseguenza in una riunione di Zona 2 era nata l'idea di riconoscere questo gesto coraggioso nella giornata che ricorda il nostro Cappellano.

Il Presidente della Sezione unitamente al Capogruppo di Viggiù-Clivio Germano Maltauro e al Sindaco di Clivio Giuseppe Galli ha consegnato al signor Francesco Onnisanti una targa e una pergamena per esprimere pubblicamente la riconoscenza.



La Zona 2

ANAGRAFE ALPINA



Il Gruppo Alpini di Bisuschio ricorda il **Socio Vincenzi Luigi** per tanti anni Tesoriere del Gruppo e porge ai familiari sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Travedona Monate è vicino al figlio Stella Giovanni e alla nuora per la perdita del caro papà **Stella Mario Socio Alpino**. A tutti i parenti vivissime condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cardano al Campo, lo scorso 07 novembre ha avuto una grave perdita; è mancato il **Socio Alpino Rota Pellegrino**.

"Rino" per gli amici, ha fatto parte del gruppo di rifondatori che oltre sessantacinque anni fa si sono prodigati per portare l'allora "Plotone" nel nostro paese.

Per tutti questi anni è stato un esempio

di condotta civile, partecipando con spirito alpino alle attività che venivano proposte.

La nostra vicinanza alla moglie, figlie e famigliari. Ciao Rino, ti porteremo sempre nei nostri cuori. I tuoi Amici Alpini

L'Alpino Brusa Renzo ha posato lo zaino a terra. **Il Gruppo Alpini di Cantello**, ricordandolo con profondo affetto, partecipa commosso al dolore dei famigliari tutti e porge le più sentite condoglianze.

Lo scorso novembre, pochi giorni dopo il compimento di 102 anni, il **Socio Alpino Bruno Spozio** ha posato lo zaino a terra e raggiunto il Paradiso di Cantore.



Bruno era uno dei pochi reduci rimasti della Seconda guerra mondiale, è stato arruolato nel gennaio 1942 nel BTG Val Toce, 20° Rgt Alpini sciatori, ha partecipato alla Campagna di Francia. Dopo l'8 settembre è catturato e deportato in Germania nei campi di concentramento, viene poi trasferito in Lorena per lavoro al servizio dei tedeschi. Durante il ripiegamento tedesco a seguito dell'avanzata alleata riesce ad evadere. Raggiunge Marsiglia, viene imbarcato dagli americani ed arriva a Taranto il 7/1/45. Arruolato volontario nel Corpo di Liberazione Italiano, risale l'Italia e partecipa alla liberazione di Bologna

il 21/4/1945. Trasferito in seguito al 4° Corpo d'Armata Alpino a Bolzano, è stato congedato il 26/6/1946. Di lui **il Gruppo Alpini di Castronno** partecipa al cordoglio dei familiari e ne ricorda la lucidità, l'amore e l'orgoglio. La lucidità che gli permetteva di pescare nei ricordi di una vita. L'amore per la sua amata Liliana, che lo ha purtroppo preceduto in paradiso, e tutta la sua famiglia che lo ha sempre circondato. E l'orgoglio di essere un Alpino con la A maiuscola. Grazie Bruno per tutto questo.

Il Gruppo Alpini di Mornago con grande dolore comunica che il **Socio Alpino Emilio Pozzi** classe 1948, il 26 dicembre 2024 è "andato avanti" ed esprime il più sentito cordoglio alla moglie Fiorenza.

L'Alpino di Busto Arsizio Claudio Bonetti, nato l'11 settembre 1948, è "andato avanti" il 25 febbraio 2025.

"Signore delle cime lascio andare per le Tue montagne".

Il Gruppo Alpini di Solbiate Olona comunica che il **Socio Alpino Pancini Carlo** è "andato avanti". Sempre presente a tutte le iniziative del Gruppo lascia un vuoto in tutti noi. Facciamo le più sentite condoglianze a tutti i famigliari.

AMICI "andati avanti"

Il Gruppo Alpini di Castronno è vicino ai Soci Alpini Armando e Silvano **Curto** per l'improvvisa scomparsa della **mamma, Litone Giuseppina**, anch'essa Socia Aggregata del Gruppo. Ad Armando, Silvano e tutti i familiari, vanno le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo Alpini di Castronno.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello, con caloroso abbraccio, si unisce al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del **Socio Aggregato Gattinoni Giorgio** "andato avanti", esprimendo profondo cordoglio e vicinanza in questo triste momento.

Il Gruppo Alpini di Cairate annuncia la scomparsa del **Socio Aggregato Giacinto Caccia**, classe 1950.

Alla moglie, alla figlia e ai familiari le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore del Socio **Emilio Di Donato** e dei familiari per la scomparsa del papà e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo annuncia la scomparsa, dopo breve malattia, del **Socio Aggregato Bruno Giaretta**, di anni 81, ed esprime sentite condoglianze alla sorella Angela, ai nipoti Stefano Segala, Alpino, e Marco, ai famigliari e parenti tutti.

Il Gruppo Alpini di Ferno è vicino al dolore dei famigliari tutti per la perdita del **Socio Aggregato Eugenio Algeri** e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Solbiate Olona partecipa al dolore dei famigliari per

la morte di **Ghioldi Teresa**, iscritta al nostro Gruppo da molti anni, moglie del nostro Socio Aldo Tronconi. A lui e ai suoi famigliari le più sentite condoglianze.

LUTTI FAMIGLIARI

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino Armando **Gosetti** per la perdita del cognato **Giuliano**.

A lui e a tutti i famigliari il gruppo porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino Adriano **Regonaschi** per la perdita della cara **sorella Bruna**.

A lui e famigliari tutti il Gruppo porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo di Gallarate esprime le più sentite condoglianze al proprio Socio **Christian Rosanna** per la perdita del caro papà **Piero**.

Il Gruppo Alpini di Venegono Superiore rende sentite condoglianze per la scomparsa della **Signora Francesca, mamma e sorella** dei Soci **Donato Di Gilio e Antonio Fontana**, ricordandola come ex sindaca del paese.

Il Gruppo Alpini Albizzate partecipa al dolore dell'Amico **Rosario Castiglia** e moglie **Loretta Balzarini** per la perdita della di Lei **mamma Silvia** e porge sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino **Gianpeppino Buzzi** per la perdita del caro **fratello Fausto**. A lui e parenti tutti il gruppo porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino **Ometto Eugenio** per la perdita del caro **zio Vittorio**, Alpino iscritto nel gruppo di Villa del Conte, reduce della seconda guerra mondiale e dai terribili campi di concentramento.

È andato avanti all'età di 100 anni incarnando tutti i valori alpini. A lui e famigliari tutti il Gruppo esprime le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo partecipa al dolore del socio **Braghini Angelo** e famiglia per la morte dell'amata **sorella Naide**.

Il Gruppo Alpini di Venegono Superiore si stringe nel dolore e nella preghiera al caro Socio **Angelo Carnelli** per la scomparsa della **mamma Olga**.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello, con caloroso abbraccio si unisce al lutto che ha colpito il socio Alpino **Reggiori Pierangelo** per la perdita del caro **fratello**, e ai familiari tutti esprime un profondo cordoglio e la vicinanza in questo triste momento.

Il Gruppo Alpini di Viggiù - Clivio si stringe attorno al caro amico e Socio Onorario **Luigi Ciceri** per la dipartita della sua amata **moglie Carmela**.

ANAGRAFE ALPINA

Bocci

E' con infinita gioia che il **Gruppo Alpini di Ferno** annuncia la **nascita della piccola Aurora Giorno**; ai genitori Valeria e Jonathan, ai nonni Daniela e Salvatore a allo zio Christian per questa nuova vita inviamo i nostri migliori auguri.



Il **Gruppo Alpini di Carnago** partecipa alla gioia dei nonni Giuseppe (Pinuccio) Daverio con Maria Rosa per la **nascita del nipotino Nicolò**. Ai genitori Enea Fattoretto e Cinzia Daverio con la piccola Aurora le più vive felicitazioni da tutti i soci del Gruppo di Carnago.

Il **Gruppo Alpini di Mornago** esprime le più vive felicitazioni al Socio Alpino Tenconi Gianluigi e alla moglie Loretta per la **nascita della nipote Virginia**. Congratulazioni vivissime a mamma Gloria e papà Alessandro.

Il **Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo** partecipa alla gioia del Socio Alpino e Consigliere Cauzzo Nazzareno e della moglie Filomena per la nascita del primo nipotino Gabriel; auguri e felicitazioni ai genitori Cauzzo Clarissa e Bonaldo Mirko.

Doppio fiocco azzurro per l'Alpino Giulio Tallachini! Le figlie Sara e Rebecca, a pochi giorni di distanza, l'hanno reso per ben due volte nonno! Il **Gruppo di Leggiuno Sangiano** augura un sincero benvenuto ai piccoli Tommaso ed Elia e partecipa con gioia alla felicità di mamme, papà e nonni!

Il **Gruppo Alpini di Venegono Superiore** partecipa alla felicità della Signora Paola Bianchi, Socia Aggregata, per la **nascita di Carlotta**. Augura alla piccola lunga vita e serenità a tutta la famiglia!

Il **Gruppo Alpini di Ispra** esprime le più sincere congratulazioni all'Alpino Virgilio Zanella per la **nascita del pronipote Giulio**. Congratulazioni vivissime anche a mamma e papà.



BRINDISI

Il **Gruppo Alpini di Bardello** porge le più sentite felicitazioni per il traguardo raggiunto dei **60 anni di matrimonio**, al Socio Roberto Sartori e alla moglie Mariarosa. Con l'augurio di raggiungere ulteriori traguardi.

Il **Gruppo Alpini di Porto Ceresio** porge all'amico e segretario Renato e alla moglie Nicoletta i migliori auguri per il traguardo dei **50 anni di matrimonio**.

Il **Gruppo Alpini di Brebbia** porge i più calorosi auguri all'Alpino Enrico Barboni per il raggiungimento dei **100 anni**. Poeta dialettale conosciuto ed apprezzato partecipava attivamente alle iniziative del Gruppo.



Auguri Vivissimi ai nostri due soci Alpini del **Gruppo di Jerago** che hanno raggiunto il traguardo dei **90 anni**, Turri Esterino e Scaltritti Giampiero, qui ritratti al 12° Car di Montorio Veronese nel 1956.



Aiutateci a preparare "Penne Nere"

Se potete inviate direttamente alla **Redazione di Penne Nere** documenti in formati digitali!

(N.B. testo e immagini siano sempre separati tra loro; non inviare articoli come file PDF o scansioni JPG).

Inviare:

- i testi come xxx.doc, xxx.odt, xxx.txt;
- le fotografie, di buona qualità, cioè in "alta risoluzione", come xxx.jpg, xxx.tif

Consegnate i documenti in uno di questi modi:

- allegati a e-mail indirizzato a: pennenere.varese@gmail.com
- registrati su CD o su chiavetta USB, da consegnare in Segreteria della Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona.

Se non potete consegnare il materiale in formato digitale,

**inviate ALMENO TESTI
DATILOSCRITTI,
NON MANOSCRITTI.**

Ricordiamo che

la consegna alla **Redazione** deve avvenire entro:

- fine febbraio per il N. 1 - MARZO;
- ultima settimana di maggio per il N. 2 - GIUGNO;
- ultima settimana di agosto per il N. 3 - SETTEMBRE;
- prima settimana di novembre per il N. 4 - DICEMBRE.

Articoli e annunci pervenuti oltre tali termini, saranno pubblicati sul numero successivo, comunque a discrezione del Comitato di Redazione ed in funzione dello spazio disponibile.

Grazie,

il Comitato di Redazione

*La Redazione di Penne Nere augura
Buona Pasqua*



Auguri di Buona Pasqua ...

... dal Presidente della Sezione

Stiamo vivendo il tempo del Giubileo della Speranza, che accompagna la vita di ciascuno di noi e di tutta la nostra Sezione.

È un tema vicino anche al nostro impegno associativo, sull'esempio del Beato Carlo Gnocchi, affinché il bene che cerchiamo di fare sia grande come la nostra speranza e la nostra fede, senza perdere la coerenza della nostra alpinità.

Nel cuore si affollano sentimenti diversi: i desideri di salute e serenità, il bisogno di pace per il nostro continente e per il mondo, le tante povertà degli ultimi che vivono tra noi o in terre lontane.

... dal Vicario Episcopale

Il cammino verso la Pasqua 2025 è cammino giubilare, è cammino dei "pellegrini di speranza", cammino ben conosciuto dalle Penne Nere.

L'esperienza del mondo, della vita degli uomini e delle donne di oggi, scava nel cuore una domanda profonda a proposito della speranza, che può paralizzare poco o tanto il cuore e la vita, ma che può anche preparare e rendere vero l'incontro con la morte di croce e la risurrezione del Signore.

Anche Gesù, che aveva amato perdutamente e senza confini tutte le persone sino ad accogliere con amore il rifiuto e la condanna della sua via e della sua vita, sembrava destinato a finire sconfitto e bloccato dalla "grande pietra all'entrata del sepolcro"

(Matteo 27, 60).

Anche i suoi discepoli erano arrivati a riconoscere che la sua morte aveva spento tutto: "Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute"

(Luca 24,21).

Il Crocifisso Risorto, chiamato alla vita e proclamato Figlio Salvatore dal Padre, fa scaturire la speranza e ne dice il volto: chi, come lui, ama, serve la vita, la custodisce... non finisce nella morte, ma apre strade di eternità e anticipa la pienezza della risurrezione.

"Pellegrini di speranza" si diventa uniti a Gesù crocifisso e risorto, "pellegrini di speranza" si diventa custodendo la speranza nel cuore, "pellegrini di speranza" si diventa nella quotidiana attuazione delle condizioni concrete perché chi incontriamo possa sperare con noi e mettersi di nuovo in cammino, come ben sanno e devono sempre riscoprire le Penne Nere.

Con la mia preghiera e i miei più cordiali auguri per una Santa Pasqua e per il cammino nell'anno giubilare 2025,

don Franco Gallivanone
Vicario episcopale

Dipinto del pittore varesino **Alpino Eugenio Ricci**
creato espressamente per "Penne Nere".

Al suono delle campane che annunciano la Risurrezione di Cristo, vi invito a rileggere la nostra Preghiera: "armati come siamo di fede e di amore" dobbiamo continuare ad essere uomini di pace, pronti a soccorrere chi è nel bisogno, vicini al cuore delle donne e degli uomini delle nostre Forze Armate – custodi preziosi della nostra società civile, aperti al dono della vita.

Di vero cuore, auguri di buona Pasqua a tutti voi carissimi alpini, artiglieri, amici e soci aggregati della Sezione di Varese!

Il Presidente
Art. Mont. Franco Montalto

... dall'Assistente Spirituale della Sezione

Santa Pasqua 2025

Carissimi Alpini, in questa Pasqua dell'anno del Giubileo 2025 vogliamo unirci sostare in contemplazione della Passione e della Risurrezione, nel segno della speranza che è la luce della preghiera che in questo anno ci guida in modo speciale.

Il nostro sguardo però si allarga a tutto il mondo e ci fa vedere che, almeno apparentemente, sembra esserci più buio che luce. In molti luoghi della terra le sofferenze e il dolore paiono avere il sopravvento, e le guerre sembrano crescere anziché smorzarsi.

Sono situazioni che creano sfiducia e rischiano di spegnere quella speranza che proprio a Pasqua noi cristiani siamo chiamati ad annunciare con più intensità. Le conseguenze di tutto ciò affiorano spesso nei nostri discorsi e trovano spazio anche in molti dei nostri cuori: risentimento, pregiudizi, incomprensioni, sospetti, paure, stanchezza sono parole che non mancano quasi mai

nel nostro vocabolario.

La storia umana, se non c'è una prospettiva superiore, è una vicenda senza capo né coda e una tragedia senza possibilità di soluzione.

Ma in tutto ciò noi annunciamo che la luce della Risurrezione di Gesù vince ogni tenebra e dà il vero senso della nostra vita e della storia. Le parole che si ascoltano nella Notte pasquale sono rassicuranti: «Non abbiate paura, voi!», dice l'angelo alle donne.

Solo così noi possiamo essere segni e testimoni di speranza e di risurrezione.

Buona Santa Pasqua a voi e alle vostre famiglie!

Don Giorgio Spada
Assistente Spirituale
della Sezione di Varese

